



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2024/2025  
Classe V sez. F**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE  
ACCOGLIENZA TURISTICA**

	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI</b>	Data 15-05-2025
		<b>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE</b>

## ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

D.P.R. 23/07/98 n°323 (2° comma art. 5 del Regolamento dell'Esame di Stato) O.M. n° 67 del  
31/03/2025 (art.10)

### SOMMARIO

● Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
● Commissari e Materie assegnate	pag. 3
● Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
● Presentazione della classe	pag. 6
● Partecipazione delle famiglie	pag. 7
● Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
● Metodologie di lavoro	pag. 7
● Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 7
● Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 8
● Stabilità dei docenti	pag. 9
● Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag. 10
● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
● Didattica orientativa	pag. 11
● Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 13
● Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 13

### ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate Allegato B – Griglie prove simulate Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente Allegato D – UDA di Educazione Civica Allegato E – Griglia di valutazione del colloquio orale	Allegato F: Competenze acquisite (“Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”) Allegato G: PCTO – Relazione e Tabella
---	---

## ESAME DI STATO A.S. 2025/2025

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa LAURA GRILLOTTI

### Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
CAMILLI L.	SECONDA LINGUA LINGUA FRANCESE	
CAPRIOLI M.	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	
CIMMINO M.R.	DTA	
COLASANTI L.	SECONDA LINGUA LINGUA SPAGNOLA	
CONSO C. (sostituta della prof.ssa C.Vallocchia)	ITALIANO E STORIA	
FONGHINI A. (sostituto della prof.ssa A.Mazzeo)	RELIGIONE	
GRILLOTTI L.	LINGUA INGLESE	
OTTAVIANI L.	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
PERON M. G.	SCIENZE MOTORIE	
SANVITO M.	ARTE E TERRITORIO	
TROIANI C.	MATEMATICA	

<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Prof.ssa Beatrice Tempesta</b>

### Composizione commissione Esame di Stato

<b>Commissario</b>	<b>Materia</b>
PROF. LUCA CAMILLI	SECONDA LINGUA FRANCESE
PROF.SSA M.ROSARIA CIMMINO	DTA
PROF.SSA LORETTA COLASANTI	SECONDA LINGUA SPAGNOLO
PROF.SSA LUCIA OTTAVIANI	LAB.ACCOGLIENZA TURISTICA
COMMISSARIO ESTERNO	MATERIE LETTERARIE
COMMISSARIO ESTERNO	MATEMATICA
COMMISSARIO ESTERNO	LINGUA INGLESE

## **1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSCOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso numerosi Progetti residenziali, di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSCOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

### **1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO**

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

### **1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI**

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza

Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Vi sono un laboratorio per le STEAM ed un laboratorio adibito ad Agenzia di viaggi. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

### **1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

### **1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

### **1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO**

#### **1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

#### **1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio**

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

**Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:**

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## 2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F, composta da nove alunni, di cui sette ragazze e due ragazzi, ha beneficiato della continuità didattica fin dalla classe terza nella maggior parte delle materie. Questo ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro positivo, basato su fiducia, stima, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo. Gli alunni si sono mostrati ben integrati e hanno recepito positivamente le sollecitazioni didattiche.

Tuttavia, in alcuni casi, la continuità didattica ha subito delle interruzioni. La docente curricolare di Italiano e Storia si è assentata all'inizio del secondo periodo ed è stata sostituita da una docente supplente da febbraio. Inoltre, per quanto riguarda la seconda lingua straniera, la classe di francese, in terzo e in quarto composta da tre sole alunne molto motivate, nel corrente anno scolastico, è stata unita con un'altra classe di diversa articolazione.

Va infine precisato che nel corso di quest'ultimo anno scolastico la classe è risultata spesso impegnata in attività alternative e di progetto, svolte fuori classe, che hanno influenzato e ridotto la necessaria continuità didattica, riducendo il numero complessivo di ore previste per alcune materie.

E' necessario tuttavia evidenziare come la ricca offerta di attività e di progetti, soprattutto nel campo dell'orientamento e dei PCTO all'estero, abbia rappresentato occasioni significative di crescita personale, culturale, professionale e di acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé.

In particolare gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito un alto livello di professionalità nella realizzazione del Convegno con il FAI "Esperienze...in transito" e nello svolgimento del servizio di accoglienza in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi *La Sapienza* di Roma, presso il Teatro Flavio Vespasiano.

Alcuni alunni hanno svolto tirocini all'estero, in Portogallo, in Slovenia e in Ungheria, cogliendo una preziosa opportunità di crescita personale e professionale, di esposizione e confronto con culture di paesi diversi e di miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Per quanto riguarda il profitto, si può evidenziare una marcata eterogeneità nei livelli all'interno della classe, strettamente correlata alla diversa applicazione e al metodo di studio individuale degli studenti.

All'inizio del terzo anno, in alcune materie, la classe mostrava carenze disciplinari e generali difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, difficoltà in parte attribuibili agli effetti della didattica a distanza durante la pandemia. Circa la metà degli studenti approcciava le discipline in modo meccanico, spesso concentrando lo studio solo in prossimità delle verifiche, ostacolando lo sviluppo di competenze strutturate e durature.

Nonostante queste sfide iniziali, la risposta degli allievi è stata generalmente soddisfacente, con partecipazione alle attività e un apprezzabile impegno nello studio da parte di molti.

In molte materie una parte di alunni più motivati si è distinta da una parte di alunni meno motivati, che hanno concentrato il loro impegno essenzialmente in prossimità delle verifiche programmate. Gli alunni più motivati sono riusciti ad affinare un metodo di studio più efficace, ad acquisire competenze adeguate e a colmare gran parte delle lacune iniziali, conseguendo risultati e valutazioni migliori.

In generale, i livelli di profitto possono essere raggruppati in tre fasce:

- Un piccolo gruppo che ha conseguito risultati buoni e in alcuni casi ottimi, mostrando autonomia nell'attività didattica e costanza nello studio e nell'attenzione in classe. Questi studenti hanno utilizzato con successo strategie e strumenti, dimostrando capacità di esporre sinteticamente gli argomenti sia in forma scritta che orale, con un lessico specifico sufficientemente acquisito e un'interazione adeguata.
- Un secondo gruppo di alunni che, grazie a un impegno crescente, sono riusciti a raggiungere una preparazione discreta al termine dell'anno scolastico.
- Alunni con difficoltà che, con grande sforzo e buona volontà nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

In conclusione, la classe presenta una dinamica influenzata positivamente dalla continuità didattica quando presente, ma mostra una significativa variabilità nei livelli di profitto, direttamente riconducibile all'impegno individuale, alla costanza nello studio e all'efficacia dei metodi adottati da ciascuno studente.

### **3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i tempi e i modi stabiliti dalla scuola: nel corso dei due appuntamenti annuali degli incontri scuola-famiglia e durante le ore dedicate ai colloqui che ogni docente ha programmato una volta al mese. Il coordinatore di classe si è inoltre reso sempre disponibile a contattare le famiglie o a essere un riferimento per qualsiasi problematica o richiesta di informazioni.

### **4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO**

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal collegio docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati corsi di recupero in itinere, in orario curricolare per alcune discipline e corsi pomeridiani per altre.

### **5. METODOLOGIE DI LAVORO**

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti , seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Piattaforma Google Suite

## 6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

<b>SCRITTE</b>	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
<b>ORALI</b>	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- ✓ l' esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

## 7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;

- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

## 8. STABILITA' DEI DOCENTI

### Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MATERIE LETTERARIE	Prof.ssa Claudia Vallocchia SOSTITUITA dalla prof.ssa C.Conso nel pentamestre del 5°anno	6	X	X	X
DTA	Prof.ssa M.R. Cimmino	4	X	X	X
LAB ACCOGLIENZA TURISTICA	Prof.ssa L.Ottaviani	5	X	X	X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Laura Grillotti	3	X	X	X
ARTE E TERRITORIO	Prof. M.Sanvito	3			X
MATEMATICA	Prof. C.Troiani	3	X	X	X
SECONDA LINGUA SPAGNOLO	Prof.ssa L.Colasanti	3		X	X
SECONDA LINGUA FRANCESE	Prof. L.Camilli	3	X	X	X
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	Prof.ssa M.Caprioli	2			X
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa M.G.Peron	2	X	X	X
RELIGIONE	Prof.A. Fonghini	1			X

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

<b>9. Percorsi Interdisciplinari / UDA</b>	
<b>UDA – EDUCAZIONE CIVICA 1° TRIMESTRE -</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>L'ITALIA NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE</b>	DTA
	STORIA
	LINGUA INGLESE
<b>UDA – EDUCAZIONE CIVICA PENTAMESTRE -</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>AGIRE SUL PRESENTE, ASSICURARE IL FUTURO:AGENDA 2030</b>	DTA
	ITALIANO
	SECONDA LINGUA
	ARTE E TERRITORIO
<b>UDA TECNICA – ACCOGLIENZA TURISTICA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>TURISMO ESPERIENZIALE E MARKETING TERRITORIALE: LA FERROVIA DEL CENTRO ITALIA ORGANIZZAZIONE DI UN CONVEGNO FAI</b>	ITALIANO E STORIA
	DTA
	LINGUE STRANIERE
	ARTE E TERRITORIO
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
	LAB.DI ACCOGLIENZA TURISTICA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di PCTO rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

<b>10. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</b>				
<b>alunni</b>	<b>Titolo percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Intera classe 3°anno	PCTO	Da giugno 2023	A settembre 2023	Aziende (alberghi e agenzie di viaggio)
Intera classe 4° anno	PCTO	Da giugno 2024	A settembre 2024	Aziende (alberghi e agenzie di viaggio)
Pcto Estero Erasmus Plus Vet		Dal 03.03.24 al 24.03.24	90 ore	Portogallo
Pcto Estero		Dal 02-08-24 Al 29-08-24	120 ore	Slovenia Rogaska Slatina Hotel Danat
Pcto Nell'ambito Del Progetto Erasmus Plus + Vet/Mobilità Ungheria		Dal 16-02-2025 Al 09-03-2025	90 ore	Ungheria

## 11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente elenco:

### Attività di orientamento scolastico e professionale .

1. **Partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma**, a cura del *Campus Orienta*, principale Education Hub per l'orientamento dei giovani.  
L'evento ha offerto una panoramica completa sulle offerte formative nazionali e internazionali, promuovendo **l'autonomia nelle scelte post-diploma e la capacità di valutare criticamente percorsi universitari e professionali**. Ha favorito l'interazione tra studenti, famiglie, educatori e professionisti, in un ecosistema informativo integrato.
2. **Presentazione del Corso Post Diploma “Tecnico Superiore per la Bioeconomy e il Turismo Rurale”**, a cura dell'ITS Academy di Rieti.  
L'incontro ha introdotto gli studenti al sistema degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, valorizzando percorsi alternativi all'università e sviluppando **consapevolezza delle opportunità legate ai settori emergenti dell'economia sostenibile e del turismo locale**.
3. **Inaugurazione dell'Anno Accademico 2024/2025 dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, presso le sedi di Rieti.  
Un'opportunità di valore che ha permesso agli studenti di **familiarizzare con il contesto universitario** e approfondire l'offerta formativa disponibile sul territorio.
4. **Visita presso il Centro Interateneo Sapienza–Tuscia, sede di Rieti**, con presentazione del **Corso di Laurea Triennale in “Economia dell'Innovazione”**.  
La valenza formativa risiede nel porre in evidenza **percorsi universitari innovativi e interdisciplinari**, stimolando interesse per le nuove economie e l'**imprenditorialità sostenibile**.
5. **Visita al Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e al LIOO – Laboratorio dell'Innovazione della Filiera Olivicola-Olearia**, presso il Consorzio Industriale di Rieti.  
Favorire la **conoscenza diretta della ricerca scientifica applicata al settore agroalimentare** è stato lo spirito dell'iniziativa al fine di rafforzare l'interesse per **ambiti tecnico-scientifici e ambientali**.
6. **Presentazione del progetto per la “Realizzazione di una infrastruttura di agricoltura digitale e mecatronica per la ricerca e l'innovazione della filiera alimentare”**.  
Un'opportunità per offrire una **visione concreta dell'innovazione tecnologica in agricoltura**, sviluppando competenze legate alla **transizione digitale e sostenibile**.
7. **Incontro con il Prof. Alessandro Ruggeri**, Presidente del Corso di Laurea in Economia dell'Innovazione, presso il Complesso universitario di S. Lucia, Rieti.  
L'incontro ha offerto agli studenti l'opportunità di **confrontarsi con figure accademiche di riferimento**, comprendere l'organizzazione del corso e il legame con il mondo del lavoro.
8. **FARE TURISMO**: appuntamento nazionale sull'orientamento alla formazione e al lavoro nel turismo.
9. **Progetto “PretenDiamo Legalità”**, incontro formativo e divulgativo a cura della **Polizia di Stato**.  
Obiettivo prioritario: sviluppare **competenze di cittadinanza attiva, senso civico e legalità**, con un

forte impatto nell'ambito dell'**Educazione Civica**. Agli studenti interessati a tale ambito è stata presentata una panoramica generale sulle opportunità di studio e di impiego all'interno dell'Arma.

10. **Incontro formativo con la Marina Militare Italiana.**

Presentazione delle **possibili carriere in ambito militare e navale**, favorendo la **conoscenza delle professioni legate alla difesa e alla sicurezza nazionale** includendo le opportunità lavorative dedicate ai settori specifici di indirizzo del nostro Istituto.

11. **Evento "JOB DAY TOURISM"**, a cura di EBTL in collaborazione con Regione Lazio, Porta Futuro, i Centri per l'Impiego e Disco lazio-Portafutura Lazio.

Un evento formativo a cura dell' EBTL, Ente Bilaterale Turismo del Lazio, in collaborazione con la consulta dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSco) in un'ottica di sinergia mirata allo sviluppo di competenze e conoscenze utili ad un settore economico in continua trasformazione quale quello del turismo e dell'Hotellerie.

**FEDERALBEFGHI LAZIO, FIAVET LAZIO, FIPE LAZIO, ASSOCIAZIONI RESIDENCES ROMA**

**LAZIO, CONFINDUSTRIA, AICA, CONFESERCENTI, ASSHOTEL, ASSOCAMPING, ASSO VIA GGILAZIO, FIEPET LAZIO, FIBA LAZIO, ASSORISTORANTI, ASSOCIAZIONI ROMANA GELATIERI, GRIMALDI LINES RECRUITMENT** offrono le loro prospettive lavorative presentando il panorama delle opportunità di impiego nei vari settori di indirizzo dando la possibilità di sostenere colloqui conoscitivi e di futuri contatti.

12. **Approfondimento su "Che cos'è un TOLK" (Test OnLine CISIA per l'accesso ai corsi universitari).**

Un momento di confronto ed informazione per gli studenti sugli strumenti di **accesso programmato all'università**, sviluppando la **consapevolezza sulle modalità di selezione e preparazione ai test d'ingresso**.

13. **Incontro con Sabina Universitas per la presentazione delle Professioni Sanitarie** (su richiesta degli studenti interessati).

Supportare l'**orientamento mirato verso corsi di studio in ambito sanitario**, fornendo informazioni utili su **requisiti, percorsi formativi e sbocchi occupazionali**.

**Attività nelle singole classi:**

- **Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae**
- **E-Portfolio**
- **Caricamento del capolavoro**

<b>12. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE</b>
--

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

**Prova simulata della prima prova**

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

**Prova simulata della seconda prova**

Disciplina coinvolta : Laboratorio di accoglienza turistica/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive  
Tempo concesso: 6 ore  
Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

### **13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI**

I.P.S.S.E.O. A "R.A. COSTAGGINI DI RIETI"

CLASSI QUINTE

PROGETTI /CONVEGNI/EVENTI/VISITE TECNICHE /VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- Progetto Europeiamo: "EDUCHIAMO ALL'EUROPA.5 INCONTRI FORMATIVI A CURA DI OPEN HUB LAZIO SULLA SENSIBILIZZAZIONE AL SENSO DI APPARTENENZA ALL'EUROPA.
- PROGETTO "TUTTI A DONARE" A CURA DI LEGAMBIENTE E COMUNE DI RIETI
- Uscita didattica "Casa Leopardi", Recanati.
- Progetto "BIODISTRETTO SABINO e DELLA VIA DI FRANCESCO" :5 B /5 F
- Progetto Volontariato:Incontro con le Associazioni di settore
- Spettacolo teatrale "Dura Lex Sed Lex"
- Incontro formativo divulgativo "Cyberbullismo e nuove tecnologie"
- Progetto Erasmus Plus+ Vet /Mobilità Ungheria: Baldoni Giulia,Del Monte. Greta, Imanishammah Diagne, Meneghelli Flavia 5 F;
- Partecipazione alla proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"presso il Cinema Teatro Moderno di Rieti.
- Spettacolo teatrale "La scomparsa di Ettore Majorana",tratto dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia.
- Partecipazione all'Evento "Cerimonia del Sakè", presso Fondazione Varrone di Rieti: Flavia Meneghelli;Caloisi Confalone Melissa;Chowdrynaiko Sara,Anatoliy Krasnobokyi 5f.
- Spettacolo in Lingua Spagnola "Daràn que vestir" della Compagnia Teatrale Erasmus Theatre,presso il Cinema Moderno.
- Progetto Lettura: Incontro con l'Autore Dott.A Felici del libro "Vieni con me?"

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe **5** sez. F dell'IPSSEOA "R. Costaggini "di Rieti, e pubblicato in data 15.05.2025

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
SECONDA LINGUA LINGUA FRANCESE	CAMILLI LUCA	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	CAPRIOLI MANUELA	
DTA	CIMMINO MARIA ROSARIA.	
SECONDA LINGUA LINGUA SPAGNOLA	COLASANTI LORETTA	
ITALIANO E STORIA	CONSO CAROLA (sostituta della prof.ssa C.Vallocchia)	
RELIGIONE	FONGHINI ALESSANDRO (sostituto della prof.ssa A.Mazzeo)	
LINGUA INGLESE	GRILLOTTI LAURA	
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	OTTAVIANI LUCIA	
SCIENZE MOTORIE	PERON MARIA GRAZIA	
ARTE E TERRITORIO	SANVITO MAURO	
MATEMATICA	TROIANI CLAUDIO	

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Beatrice Tempesta**

**Il Coordinatore di Classe**  
**Prof.ssa Laura Grillotti**

ALLEGATO A  
PROVE SIMULATE

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio* (da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
5 ho strascicato  
la mia carcassa<sup>1</sup>  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
10 di spinalba<sup>2</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

15 Un riflettore<sup>3</sup>  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino.*
3. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

#### **Interpretazione**

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale.

Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

## PROPOSTA A2

**Italo Svevo, La moglie Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI)**

**Nella prima parte del capitolo, intitolato *La moglie e l'amante*, il protagonista Zeno descrive la moglie Augusta Malfenti, "seconda scelta" dopo che le due sorelle Ada e Alberta avevano rifiutato le sue proposte di matrimonio.**

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia.

Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppure intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido<sup>1</sup>. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore!<sup>2</sup> Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle<sup>3</sup> su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo<sup>4</sup>. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita. Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità.

Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorreva mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

---

**1. Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

**2. Altro che il suo rossore!**: poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

**3. le sue sorelle**: le donne in genere.

**4. spiritismo**: Zeno nel cap. V ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte

agli spunti proposti.

1. Sintetizza brevemente i contenuti del brano.

2. Zeno presenta la moglie come la salute personificata. Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione.

3. In che cosa consiste la salute di Augusta?

4. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

5. In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

### Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

#### **Jeremy Rifkin, Quale lavoro dopo il lavoro**

**Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.**

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino<sup>1</sup> perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"<sup>2</sup> (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili<sup>3</sup> osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes<sup>4</sup> "Economic possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

(J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018)

**1. riduca il lavoro al lumicino** definitivamente il lavoro.

2. **No profit:** *senza scopo di lucro.*
3. **tecnofili:** *amanti della tecnologia.*
4. **John Maynard Keynes:** economista britannico (1883-1946).

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

### Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano» (rr. 10-11). Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

### PROPOSTA B2

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)**

**E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.**

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. **Terziarizzazione:** in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

### **Comprensione e analisi**

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

### **PROPOSTA B3**

**Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)**

**Silvio Garattini è il Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.**

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle

loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

### **Comprensione e analisi**

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

### **Produzione**

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **Italiani, un popolo di sfiduciati: «Mafia e corruzione? Normali»**

In un'intervista al "Corriere della Sera", don Luigi Ciotti – fondatore dell'associazione "Libera", contro i soprusi delle mafie in tutta Italia – esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che «temi centrali» sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l'Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l'importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale<sup>1</sup>».

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l'illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

**1. analfabetismo funzionale:** incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.

## PROPOSTA C2

### **La necessità dell'uso della forza**

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda<sup>1</sup> a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

(B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009)

**1. al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

**Indirizzo:** SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

**Articolazione:** Accoglienza turistica

### PARTE MINISTERIALE

#### TIPOLOGIA: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (**caso aziendale/caso professionale**)

#### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI / COMPETENZE

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

### COMMISSIONE INTERNA

**ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE: D.T.A. E LAB. SERVIZI ACC.TURISTICA**

#### RISOLUZIONE DI CASO AZIENDALE / PROFESSIONALE

Un hotel a tre stelle, ubicato nel centro storico e aperto da oltre 15 anni, nonostante la buona ripresa dei flussi turistici in entrata, ha registrato nell'ultimo periodo un calo della redditività aziendale. Nella necessità di invertire il trend evidenziato, il management effettua un'analisi dettagliata della domanda e dell'offerta turistica di riferimento evidenziando l'evoluzione dei bisogni e delle modalità di richiesta dei servizi da parte del turista sia del segmento *leisure* che di quello *business*. Viene quindi effettuata l'analisi della situazione interna in relazione all'ambiente in cui l'impresa opera attraverso l'analisi S.W.O.T. per definire al meglio gli obiettivi e le strategie da intraprendere.

Tra le varie opportunità di crescita, la proprietà aziendale valuta anche la possibilità di concludere un contratto di *management* con una nota catena alberghiera. Alla luce di quanto esposto, in base alle conoscenze e alle competenze tecnico-professionali acquisite, svolgere i seguenti punti:

- a. definire, calcolare e commentare gli indici di redditività negli anni  $n$  e  $n-1$  sapendo che dal

Bilancio d'esercizio risulta quanto segue (non sono presenti ricavi e costi atipici):

Voci dallo Stato Patrimoniale riclassificato	N	n-1
Patrimonio netto investito	1.840.000	1.800.000
Totale attivo (o Investimenti)	3.100.000	2.900.000

#### CONTO ECONOMICO SINTETICO

	N	n-1
A) Valore della produzione	1.495.000	1.530.000
B) Costi della produzione	1.065.000	944.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	430.000	585.600
C) Proventi e oneri finanziari	- 62.000	-45.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C +/-D)	368.000	540.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	147.200	216.000
Utile (perdita) dell'esercizio	220.800	324.000

- b. presentare, anche con informazioni aggiuntive opportunamente scelte, l'analisi S.W.O.T. dell'hotel;
- c. analizzare il contratto di management evidenziando come tale affiliazione potrebbe risultare conveniente per la struttura ricettiva in questione;
- d. definire il contratto di vendita del pacchetto turistico e illustrarne le caratteristiche;
- e. considerando poi la necessità di incentivare i soggiorni nella struttura ricettiva e tenendo conto principalmente dell'importanza del Made in Italy, predisporre un pacchetto alberghiero della durata di 3 gg/2nt indirizzato ad un determinato segmento turistico e finalizzato alla valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del centro Italia. Presentare quindi:
  - l'individuazione del target clientela;
  - la scelta della destinazione principale e dei servizi accessori da includere;
  - l'elaborazione della scheda tecnica con il programma delle due giornate;
  - l'analisi dei costi;
  - il calcolo della quota individuale in camera doppia;
  - la realizzazione del volantino promozionale.

Durata della prova 6 (sex) ore

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili e in laboratorio informatico senza collegamento ad internet ad esclusione, del sito [www.canva.com](http://www.canva.com) per lo svolgimento del punto e.

**ALLEGATO B**  
**GRIGLIE**  
**PROVE SIMULATE**

**Tipologia A**

CANDIDATO/A..... CLASSE .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>

	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	- corretto, completo ed approfondito	10
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	- corretto e completo	8
	- corretto e abbastanza completo	7
	<b>- complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- incompleto o impreciso	5
	- incompleto e impreciso	4
	- frammentario e scorretto	3
	- molto frammentario e scorretto	2
	- del tutto errato	1
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	- L'analisi del testo è errata o assente	1
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\* ) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

**Tipologia B**

CANDIDATO/A..... CLASSE .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	- e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell' uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5

	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>

	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

**(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019  
(1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)**

**Tipologia C**

CANDIDATO/A..... CLASSE .....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	<b>- sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
- del tutto incoerente	1	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>- sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	<b>- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4	

	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	- approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>- corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	20
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	18
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	16
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	14
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>12</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2
8) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e parafrasi coerenti e efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	8
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	4
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	2
	Non inserisce riferimenti culturali	1
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Esami di stato a.s.2024/25**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
<b>Comprensione del testo</b> <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	<b>Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta</b>	<b>1,5</b>	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
<b>Padronanza delle conoscenze</b> <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	<b>Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento</b>	<b>4</b>	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
<b>Competenze tecnico - professionali</b> <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	<b>Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici</b>	<b>5</b>	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b> <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	<b>Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico</b>	<b>1,5</b>	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

La commissione

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ / 20 (Sufficienza 12/20)  
Il Presidente

**ALLEGATO C**

**RELAZIONE PROGRAMMA SVOLTO DA OGNI**

**SINGOLO DOCENTE**

## RELAZIONE FINALE I.P.S.S.E.O.A. “R.A.COSTAGGINI”

Anno scolastico 2024-2025

**Docente:** Caprioli Manuela

**Classe:** V<sup>^</sup> sez. F

**Disciplina:** Tecniche di comunicazione e relazione

**Ore complessive previste:** 66

**Libro di testo:** *Strategie e tecniche della comunicazione turistica*, Di Masi, Mariani, Passeri – Ed.

Simone

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni, 7 femmine e 2 maschi. A seguito dei colloqui orali svolti nel mese di novembre (poiché la mia docenza è iniziata in quel periodo), finalizzati alla verifica delle competenze in uscita dal quarto anno, è emerso che una parte del gruppo classe — seppur non particolarmente numerosa — presentava conoscenze frammentarie relativamente alla disciplina. Tale situazione ha reso necessario, nella prima fase dell'anno scolastico, un mirato intervento di ripasso e consolidamento degli argomenti generali, al fine di garantire a tutti gli studenti un livello adeguato di preparazione.

Grazie a questo intervento, la classe ha progressivamente raggiunto competenze sufficienti per affrontare con maggiore sicurezza, sia le tematiche specifiche previste per il quinto anno, sia i contenuti proposti nell'ambito delle unità tematiche.

La classe si è dimostrata, nel complesso, motivata e partecipe, manifestando un interesse crescente verso gli argomenti proposti. Gli studenti hanno preso parte attivamente al dialogo educativo, ponendo domande, formulando osservazioni pertinenti e proponendo spunti di riflessione che hanno arricchito il confronto e il dibattito.

Si sono registrati numerosi momenti di interruzione delle lezioni, tuttavia sempre in funzione di attività scolastiche, approfondimenti disciplinari o richieste di chiarimento sui temi trattati.

Dal punto di vista dei risultati didattici, il rendimento complessivo della classe si colloca all'interno di una fascia medio alta. Un buon numero di studenti ha raggiunto livelli di conoscenza che si attestano tra il sufficiente e il discreto, dimostrando la capacità di acquisire e consolidare i contenuti fondamentali. Un numero più ristretto di alunni ha conseguito anche le abilità più complesse previste dalla programmazione, riuscendo a stabilire collegamenti tra le diverse unità argomentative, a cogliere le implicazioni pluridisciplinari dei temi affrontati e a dimostrare competenze di analisi critica e di sintesi concettuale.

Gli studenti più competenti hanno evidenziato inoltre, una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, applicando in maniera autonoma e pertinente le conoscenze teoriche acquisite a contesti pratici e reali, secondo un approccio consapevole e metodologicamente corretto.

In conclusione, il percorso formativo complessivo ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti e, per una parte degli studenti, anche ottimi, testimoniando una crescita effettiva sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze trasversali, della responsabilità personale e della partecipazione consapevole alla vita scolastica.

---

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Analizzare e interpretare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
  - Riconoscere e comprendere le dinamiche sociali presenti in contesti relazionali
  - Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva
  - Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
  - Utilizzare lessico e fraseologia di settore
- 

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare la competenza degli studenti nella produzione orale attraverso lezioni dialogate, per favorire l'acquisizione e la padronanza del lessico specifico della disciplina. Questo approccio ha rafforzato la capacità di strutturare e organizzare le risposte in modo chiaro e coerente, affrontando le difficoltà in maniera mirata e personalizzata.

---

## METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Le strategie educative adottate sono state caratterizzate da un approccio multimodale, volto a soddisfare le diverse esigenze degli studenti e a promuovere l'apprendimento attivo:

- Lezioni frontali e partecipate: dedicate alla spiegazione teorica e alla chiarificazione dei concetti, con uso del libro di testo e appunti personalizzati.
  - Uso di video: impiegati per approfondire aspetti pratici della disciplina, rendendo l'apprendimento più dinamico e concreto.
  - Simulazioni, analisi di casi, discussione guidata, problem solving
  - Brain storming
- 

## SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Mappe concettuali: utilizzate per rappresentare visivamente i concetti chiave e facilitare la comprensione degli argomenti complessi
  - Libro di testo
  - Materiale audiovisivo
  - Sintesi, schemi e mappe fornite dall'insegnante o prodotte autonomamente dagli alunni
  - Lim
  - Fotocopie fornite dall'insegnante
- 

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche, realizzate per ciascun modulo, hanno avuto l'obiettivo di fornire una valutazione completa delle competenze acquisite. Le modalità utilizzate sono state:

- Verifiche orali: per valutare la capacità espositiva, il pensiero critico e la rielaborazione delle conoscenze.

- Verifiche scritte: con quesiti a risposta aperta , per verificare sia le conoscenze teoriche che la competenza nella produzione scritta
- 

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto:

- dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze teoriche;
- della partecipazione attiva alle lezioni;
- dell'impegno costante;
- del progresso individuale;
- della capacità di sviluppare un metodo di studio autonomo e riflessivo.

L'obiettivo è stato fornire una valutazione complessiva e trasparente, che valorizzasse l'intero percorso educativo degli studenti.

La docente

## PROGRAMMA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE

**Professoressa Manuela Caprioli**  
**Anno Scolastico 2024-2025**

Obiettivo del programma:

Consolidare le competenze acquisite e approfondire tematiche fondamentali della comunicazione con particolare focus sul settore turistico e aziendale, applicando tecniche di comunicazione efficaci, marketing e pubblicità.

---

### Unità di Apprendimento 1: Ripasso e approfondimenti degli argomenti del quarto anno

#### 1. **La comunicazione:**

- Definizione di comunicazione: cos'è e perché è importante.
- La comunicazione come processo dinamico e circolare.
- Differenze tra comunicazione interpersonale, di massa e aziendale.

#### 2. **Elementi della comunicazione:**

- Emittente, messaggio, ricevente, canale, feedback.
- La codifica e la decodifica del messaggio.

#### 3. **Comunicazione verbale e non verbale:**

- Differenza tra linguaggio verbale (parole) e non verbale (gesti, postura, espressioni facciali, tono di voce).
- Come la comunicazione non verbale arricchisce il messaggio verbale.
- Studio dell'importanza del linguaggio del corpo in contesti professionali.

#### 4. **Ripasso generale:**

- Discussioni di casi studio per comprendere l'efficacia della comunicazione verbale e non verbale.
- Attività di role playing per mettere in pratica i concetti.

---

### Unità di Apprendimento 2: Approfondimento dei modelli teorici della comunicazione

#### 1. **La semiotica:**

- Cos'è la semiotica e come si applica alla comunicazione.
- Studio dei segni e dei simboli: significato, significante e significato.
- Come interpretare i messaggi attraverso segni e codici.

#### 2. **La comunicazione interpersonale e di massa:**

- Comunicazione interpersonale: caratteristiche, tecniche e applicazioni.
- Comunicazione di massa: media, pubblicità e propaganda.

#### 3. **Il modello matematico della comunicazione:**

- Introduzione al modello di Shannon e Weaver.
- Analisi dei concetti fondamentali: emittente, messaggio, rumore, canale, ricevente.

#### 4. **Il modello sistemico relazionale:**

- Introduzione al modello sistemico-relazionale della scuola di Palo-Alto
- Analisi delle interazioni tra i vari elementi del sistema di comunicazione.

- Studio del feedback e dei cicli comunicativi.
- 

### Unità di Apprendimento 3: La comunicazione efficace e le interazioni sociali

#### 1. **La comunicazione efficace:**

- Definizione di comunicazione efficace.
- Elementi che rendono una comunicazione chiara e precisa: scelta del canale, linguaggio semplice, feedback.
- Tecniche per migliorare la comunicazione verbale e non verbale.

#### 2. **Interazioni sociali e team work:**

- Come gestire le interazioni sociali in un contesto di gruppo o professionale.
- Tecniche per lavorare efficacemente in team, con attenzione alla gestione dei conflitti.
- Comunicazione assertiva: come esprimere opinioni in modo chiaro e rispettoso.

### Unità di Apprendimento 4: Mass media e comunicazione nel settore turistico

#### 1. **Mass media, pubblicità e comunicazione sicura:**

- Analisi dei mass media e del loro ruolo nella comunicazione moderna.
- La prospettiva consumer, la prospettiva producer e gli attori dell'accoglienza turistica
- La Vision e la mission aziendali

#### 2. **La comunicazione aziendale nel settore turistico:**

- La comunicazione aziendale e i suoi strumenti
- Strategie per promuovere il brand turistico e la reputazione aziendale.
- Communication mix

### Unità di Apprendimento 5: Marketing, strategie di marketing e destination marketing

#### 1. **Il marketing e le strategie di marketing:**

- La fase di analisi
- Il posizionamento.
- La fase operativa: il marketing mix

#### 2. **Comunicazione e destination marketing:**

- Cos'è il destination marketing?
- La promozione di una destinazione turistica: scelta dei messaggi, strumenti, e canali.
- La valorizzazione del made in Italy
- La customer satisfaction: customer loyalty e customer care

### Unità di Apprendimento 6: La comunicazione pubblicitaria

#### 1. **L'agenzia pubblicitaria**

- Le principali figure dell'agenzia pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria: fasi
- Le principali campagne pubblicitarie

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2024-2025**

**Docente:** Lucia Ottaviani

**Disciplina:** Laboratorio servizi di accoglienza turistica

**Classe:** VF

**Ore complessive previste:** 5 h per 33 settimane

**Libro di testo:** "Benvenuti compact" di L.Evangelisti e P.Malandra, Paramond Pearson

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 9 alunni, 7 femmine e 2 maschi. La docente segue la classe dal terzo anno e la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, inoltre le attività laboratoriali ed extra scolastiche hanno permesso di ampliare le conoscenze e quasi tutti hanno dimostrato maturità e professionalità.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento in classe e con la docente è stato sufficientemente adeguato e, nel complesso, rispettoso delle regole. La frequenza a volte non è stata sempre regolare sia per motivi personali sia per il ricorso di alcuni ad assenze strategiche per sottrarsi a delle verifiche programmate.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi più che ottimo per alcune di loro, complessivamente buono per gli altri e solo uno manifesta ancora qualche incertezza.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato. Il processo di socializzazione all'interno del gruppo è consolidato e in grado di generare momenti di condivisione, nonché di reciproco sostegno.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Saper comunicare in ambito professionale;

Conoscere i linguaggi delle comunicazioni di massa nel settore turistico;

Acquisire le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario;

Comprendere il concetto di WEB-marketing e prodotto turistico;

Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

**ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:**

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività e materiale di approfondimento.

**METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:**

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio; Ricerche su riviste di settore e Internet; studio casi professionali.

**SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

Libro di testo; quaderno di accoglienza turistica; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room utilizzati sia per lezioni in presenza che a distanza.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Rieti 15.05.25

Prof.ssa Lucia Ottaviani

## **Programma svolto**

**Disciplina: Laboratorio Servizi di accoglienza turistica**

**Anno scolastico 2024/2025**

**Classe: V F**

**Docente: Lucia Ottaviani**

### ***Contenuti disciplinari:***

#### **Le risorse umane**

- L'ufficio del personale
- Il reclutamento e la selezione del personale
- Come trovare lavoro nel turismo
- L'assunzione e il periodo di prova

#### **Il rapporto di lavoro**

- Il Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro
- Le tipologie contrattuali
- La retribuzione e la busta paga

#### **L'alternanza scuola-lavoro**

- L'alternanza scuola-lavoro e lo stage
- Il percorso dello stage
- La valutazione e la relazione finale

#### **Il marketing turistico**

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- L'ufficio marketing in albergo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

#### **Il web marketing**

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation

#### **Il piano di marketing**

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali
- La Business Idea
- Il Business Model Canvas

#### **Il revenue management**

- Il revenue management
- La gestione delle vendite

- Il pricing alberghiero

#### **La room division e la programmazione di settore**

- Il room division manager
- Le statistiche d'albergo

#### **Uda tecnica: “ Turismo esperienziale e marketing territoriale: la ferrovia del centro Italia”**

- La valorizzazione del territorio
- Le nuove tendenze del turismo
- Il turismo esperienziale
- L'opuscolo come strumento di marketing territoriale.

Esercitazione pratica: realizzazione Convegno con il FAI: Esperienze...in transito.

Rieti, 15.05.2025

Prof.ssa  
*Lucia Ottaviani*

## **RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA**

**CLASSE: 5F**

**ANNO SCOLASTICO: 2024-2025**

**DOCENTE: Prof.ssa Loretta Colasanti**

**LIBRI DI TESTO : “Buen viaje. Curso de español para el turismo. ”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5F che, come seconda lingua studia spagnolo, è composta da 6 alunni, 2 maschi e 4 femmine. Dal punto di vista socio- affettivo la classe è abbastanza unita ed il rapporto alunni – insegnante è sempre stato positivo e collaborativo. Durante l’anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo può essere definita globalmente accettabile da parte della classe in generale e buona da parte di alcuni elementi. Il programma stabilito è stato completato quasi interamente; il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, risulta essere eterogeneo all’interno della classe. Si possono distinguere due fasce di livello: un discreto numero di alunni che sono in possesso di un buon livello di conoscenze e un altro gruppo che ha raggiunto livelli sufficienti mostrando un discreto impegno nel raggiungimento dei suddetti livelli ma che presenta qualche difficoltà soprattutto a livello espositivo e nell’utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico specifico.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Nell’azione didattica si è cercato di fornire un approccio per quanto possibile comunicativo alle attività; utilizzando la lingua spagnola, sia nel corso delle lezioni frontali che delle conversazioni guidate. Si è prestata la maggiore attenzione all’insegnamento e all’utilizzo del lessico specifico al fine di fornire agli alunni la possibilità di apprendere il linguaggio più utile alla futura professione.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

I testi in adozione sono stati:

-“Buen viaje. Curso de español para el turismo.” Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli

Oltre ai suddetti testi l’insegnante ha fornito alla classe ulteriore materiale sotto forma di fotocopie soprattutto per la trattazione delle tematiche specifiche del loro indirizzo di studio. Sono stati utilizzati anche sussidi digitali e audiovisivi.

### **TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la produzione orale, le verifiche sono consistite in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente ) relative ai contenuti studiati. Nella valutazione i criteri principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, prescindendo dalla perfezione dell’espressione linguistica, e la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state somministrate principalmente prove con quesiti a risposta aperta, ma si sono effettuate anche alcune prove strutturate e di comprensione del testo. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica sia nel decodificare che nel produrre messaggi scritti, questi ultimi in maniera sostanzialmente corretta.

**L’insegnante**

**Prof.ssa Loretta Colasanti**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**LINGUA SPAGNOLA CLASSE 5F A.S. 2024/2025**

### **MODULO I**

- Relación sobre la experiencia laboral de los dos años pasados (PCTO)

#### **HispanoAmérica**

- El mundo hispano. El territorio y el clima
- La sociedad y las fiestas.
- Las civilizaciones precolombinas
- La revolución cubana
- La dictadura de Pinochet
- La dictadura en Argentina

### **MÓDULO II**

- Centro América y Caribe
- México: maravillas arqueológicas , turismo de sol y playa
- La gastronomía de México
- El día de los Muertos
- Elaboración de un circuito turístico en México

### **MÓDULO III**

- América Andina y Cono sur
- Perú y Chile
- Turismo de naturaleza

### **MÓDULO IV**

- Los tipos de turismo
- Los profesionales del turismo: Guía de turismo, acompañante y jefe de grupo
- Servicios y productos turísticos
- La OMT
- El paquete turístico
- Turismo responsable y sostenible

#### **Marketing y turismo :**

- Fases del marketing
- Marketing por internet
- Productos y servicios turísticos los soportes publicitarios
- La promoción turística y los soportes publicitarios. El lenguaje de la publicidad

#### **ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

- Marcas de la hostelería hotelera
- Certificaciones de calidad ISO (Iso 14.000 - 14.001 )
- Los eventos profesionales

#### **ARGOMENTI TRASVERSALI DI ED. CIVICA**

- La agenda 2030 : objetivos 8 y 12

La docente  
Prof.ssa Loretta Colasanti

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”**  
**RIETI**

**Anno scolastico 2024/2025**

Docente: ALESSANDRO FONGHINI  
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA  
Classe: 5 F  
Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane  
Libro di testo: “LA VITA DAVANTI A  
NOI” L. SOLINAS, SEI.

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO,  
Salani, EDB SCUOLA  
Filmati, opuscoli, giornali, documenti  
storici, testi sacri di vari religioni,  
encicliche, appunti.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 F è composta da 10 alunni (2 maschi e 8 femmine) di cui uno non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel complesso gli alunni partecipanti hanno dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell'IRC offerta durante l'anno scolastico in corso, manifestando fin dai primi incontri un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo.

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), in modo più approfondito in questo ultimo anno scolastico, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi, coinvolgendoli anche in progetti didattici a cui hanno risposto in maniera sorprendentemente eccezionale sia a livello umano oltre che didattico.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica</p> <p>Rilevare i contributi dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> <p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un</p>	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana.</p> <p>Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.</p> <p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</p> <p>Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere,</p>

	<p>inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico. Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
--	--	--

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

### 4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

### 5. PROGETTI DIDATTICI REALIZZATI CON LA CLASSE:

- a- Giornata dell'Accoglienza con pranzo presso i ns Laboratori di Enogastronomia, a S.E. Monsignor Vito Piccinonna, Vescovo di Rieti
- b- Giornata fraterna pasquale, con COLAZIONE DI PASQUA, realizzata presso i ns Laboratori di Enogastronomia

### 6. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di *setting*.

### 7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Prof. Alessandro Fonghini

### Programma di Religione Cattolica

**Il legame tra Religione ed Etica.** Cristianesimo e impegno sociale. Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

**Etica e politica:** politica e moralità. La dialettica tra etica di convinzione ed etica di responsabilità. La politica della solidarietà. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

**Cibo Religione:** Le regole alimentari nelle religioni monoteiste. Il cibo nelle varie festività religiose. I vari termini religiosi caratteristici per indicare il cibo puro da quello impuro.

**L'esperienza umana dell'Amore:** considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. I gradi dell'Amore: *philia*, *eros*, *agape*. L'Amore come *eros*: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come *carità*. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Lettura Cantico delle Creature.

**La questione del lavoro:** Dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII, alla *Caritas in Veritate*.

**La Chiesa e i totalitarismi del Novecento:** Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

**Etica e ambiente:** l'Enciclica "Laudato sii". Acqua, deforestazione. Organismi geneticamente modificati.

**Etica delle relazioni:** I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Martin Luther King e Aung San Suu Kyi.

**I diritti umani:** i concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.

**Elementi di Bioetica:** Fecondazione ed Eugenetica. Il quinto comandamento: non uccidere. Pena di morte, Eutanasia e Biotestamento.

**Etica delle comunicazioni sociali:** Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la "rete".

Rieti, 03/05/2025

Prof. Alessandro Fonghini

RELAZIONE FINALE  
I.P.S.S.E.O.A.  
“RANIERI. ANTONELLI COSTAGGINI” - Rieti-  
Anno scolastico 2024-2025  
Disciplina: Lingua Inglese  
Docente: Laura Grillotti

Ore complessive: h 3 per 33 settimane

Ore svolte fino al 05-05-2025: 68 ore

*Libri di testo:*

*A Lovely Stay – Adele Zenni – Hoepli*

*Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante*

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è composto da nove studenti, di cui sette ragazze e due ragazzi. Grazie alla continuità didattica nel triennio è stato possibile instaurare un rapporto di rispetto, dialogo e collaborazione tra alunni e docente.

In generale, la classe si è dimostrata interessata e partecipe, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie. L'esiguo numero di studenti ha favorito la partecipazione attiva di ciascuno durante le attività didattiche.

Per quanto riguarda i livelli di profitto in lingua straniera, si nota una certa eterogeneità dovuta sia ai livelli di partenza sia all'impegno degli studenti

Si possono individuare tre fasce di livello:

Una prima fascia è composta da studenti che si sono applicati con costanza, riuscendo a migliorare significativamente il livello linguistico di partenza anche grazie all'utilizzo delle strategie e degli strumenti suggeriti dall'insegnante, come programmi di sintesi vocale, mappe concettuali e presentazioni in PowerPoint. Questi studenti sono in grado di esporre sinteticamente un argomento sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, e sia l'interazione con l'insegnante che l'esposizione orale risultano adeguate. Anche l'interazione professionale è discretamente consolidata.

La seconda fascia comprende studenti che hanno raggiunto risultati più che sufficienti. Tuttavia, in alcuni casi, la produzione in lingua inglese risulta ancora un po' mnemonica soprattutto nella presentazione degli argomenti tecnici, di indirizzo o relativi a esperienze personali e professionali. Anche questi studenti, pur con qualche esitazione, sono in grado di assumere ruoli di operatore o cliente in situazioni ricorrenti nel settore dell'ospitalità e del turismo.

La terza fascia comprende studenti il cui lavoro ha fortemente risentito delle lacune pregresse, riguardanti l'uso delle strutture grammaticali, il bagaglio lessicale e la pronuncia. L'esposizione orale risulta pertanto ancora mnemonica a causa della limitata padronanza degli strumenti linguistici. Per compensare la scarsa autonomia linguistica gli studenti hanno elaborato e utilizzato materiali come power point e mappe.

Un caso particolare riguarda uno studente che, nonostante una discreta padronanza degli strumenti linguistici (grammatica, lessico, pronuncia), ha conseguito risultati sufficienti ma al di sotto delle sue potenzialità, a causa di una conoscenza limitata degli argomenti trattati e di uno studio poco costante.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Capacità di presentare argomenti di carattere professionale, collegati all'educazione civica, ad argomenti tecnici o a esperienze personali professionalizzanti anche attraverso la creazione di presentazioni in power point o di mappe per illustrare la presentazione orale degli argomenti trattati.

Saper interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale.

Saper identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Essere in grado di utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo.

Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore turistico, in modo particolare relativamente alle esperienze lavorative. Saper utilizzare lessico ed espressioni di base interagire in conversazioni ricorrenti in ambito turistico (role-play situazionali).

Saper utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point, ampliare il lessico attraverso l'uso di dizionari online e controllare la pronuncia attraverso programmi di sintesi vocale.

## **3. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

## **4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI**

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore del turismo.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web per reperire informazioni rilevanti ai fini turistici.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari e presentazione in power point.

## 5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali attraverso presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)
- domande aperte sugli argomenti trattati.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel primo periodo sono state somministrate due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo, sono state effettuate due prove orali e due prove scritte. La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati è stato considerato un elemento rilevante e significativo ai fini della valutazione.

Rieti, 15 maggio 2025

Il docente  
*Prof.ssa Laura Grillotti*

Libro di testo:

*A Lovely Stay* – Adele Zenni – Hoepli

Altri materiali: Risorse digitali integrative - Google classroom

#### REPORTING YOUR WORK EXPERIENCE

- Writing a work placement report
- Report your work experience through a PowerPoint presentation
- Introducing yourself in a job interview

UDA - educazione civica - Titolo: L'Italia nella comunità internazionale

*United in Diversity: the European Union*

- The origins of the E.U.
- The European Union today
- Finding out about the European Union through "EU & ME": The European Union institutions, aims and values

#### Module 8: THE GUEST CYCLE. - DEPARTURE

- 1 Billing
- 2 The post check-out phase
- 3 Customer satisfaction
- 4 Customer loyalty

#### Module 10 - EVENTS

- 1 Corporate and private events
- 2 Corporate events (I)
- 3 Corporate events (II)
- 4 Dining events

#### Module 11: TOURISM AND TOURISTS

- 1 The tourism phenomenon
- 2 The tourism industry
- 3 Types of tourism

#### Module 12: MARKETING

- 1 Marketing plans
- 2 Marketing strategies
- 3 The marketing mix
- 4 Communication and promotion

#### Module 14: "NEW" TOURISMS

- 1 Experiential tourism
- 2 Social tourism
- 3 Respectful tourism

UDA TECNICA – Turismo esperienziale e Marketing territoriale: la ferrovia del centro Italia: **“The five sensory-based railway journeys through the Rieti province in Central Italy”**

ROLE PLAYS - PROFESSIONAL INTERACTION:

- THE GUEST CYCLE. PRE-ARRIVAL • I’d like to reserve a room
- THE GUEST CYCLE. ARRIVAL • Welcome!
- THE GUEST CYCLE. OCCUPANCY • The guest comes first!
- THE GUEST CYCLE. DEPARTURE • I’d like to settle up
- EVENTS • I’ll put you through to the event manager
- TOURISM AND TOURISTS • I can hardly wait to go!
- MARKETING • It’s worth a visit
- “NEW” TOURISMS • Mindful travelling

Digital area - REAL LIFE TASKS: A special weekend package: *Rieti city tour*

Rieti, lì 15-05-2025

Prof.ssa Laura Grillotti

	<b>Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti</b>	<b>10 maggio 2025</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MATEMATICA CLASSE 5°F</b>		

**Docente** Claudio Troiani

**Disciplina:** Matematica

**Ore complessive previste:** 97 ore

Libro di testo: Tecniche matematiche 5 – 2° biennio e quinto anno – vol. 5 – Ed. ATLAS

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. *Continuità didattica nel Biennio (cambiamenti all'interno della disciplina):*

La classe V sez. F è composta di 9 alunni ed è seguita dal sottoscritto dall'inizio della classe terza; questo risulta essere pertanto il terzo anno di continuità didattica. Tale fatto ha favorito, nel corso dell'ultimo triennio, l'istaurarsi di un clima di lavoro basato su fiducia, stima, aiutoreciproco, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo. Gli allievi, ben integrati nel gruppo classe, hanno tutti recepito in maniera positiva tali sollecitazioni e pertanto gli obiettivi suddetti sono stati tutti pienamente raggiunti.

2. *Situazione iniziale ed attuale:*

La classe all'inizio del terzo anno, anche in considerazione degli enormi disagi dovuti ai periodi di didattica a distanza causa pandemia che ha penalizzato inevitabilmente una didattica efficace negli anni precedenti, ha evidenziato diffuse carenze disciplinari e difficoltà generali nella rielaborazione dei contenuti proposti in situazioni problematiche.

Quasi tutti gli alunni infatti hanno evidenziato carenze in merito sia alle abilità di calcolo algebrico e di applicazione corretta di procedure che di capacità adeguate nell'individuare le strategie appropriate e/o il modello matematico risolutivo di problemi classici di natura scientifico-matematica che abitualmente vengono proposti nel corso dell'ultimo triennio di un istituto professionale.

Gli stessi hanno infatti mostrato la tendenza ad applicare in modo meccanico e ripetitivo tecniche e procedure di calcolo, trovandosi invece in difficoltà ogniqualvolta veniva loro richiesta la comprensione e successiva riorganizzazione ed elaborazione finale delle informazioni di un problema. Tutto ciò dovuto anche ad un'evidente diffusa difficoltà di decodifica e “modellizzazione” delle informazioni.

A ciò si è anche aggiunto il fatto che circa la metà degli allievi tende ad affrontare le

problematiche disciplinari proposte, anche le più elementari, in modo spesso meccanico e ripetitivo, concentrando a volte lo studio solo in prossimità di verifiche programmate, non riuscendo pertanto a trasformarle in abilità e competenze strutturate e durature.

La scarsa agilità nel calcolo algebrico e formalizzato ha poi spesso ostacolato e rallentato il processo di apprendimento ed ha reso stentata e a volte poco corretta soprattutto la produzione scritta, anche quando è stata richiesta l'applicazione delle procedure di calcolo in situazioni note. Il lavoro svolto dal sottoscritto è stato pertanto improntato in modo tale da inserire nell'attività didattica ordinaria, in maniera sistematica e continuativa, momenti di recupero e di rinforzo di abilità e competenze di base, ogniqualvolta si presentavano come necessario prerequisito per l'acquisizione corretta di nuovi contenuti. La tendenza di qualche alunno ad assentarsi con maggiore frequenza rispetto al trend della classe ha reso necessari interventi individualizzati e di recupero che inevitabilmente hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica.

La risposta degli allievi è stata comunque soddisfacente le aspettative del sottoscritto; gli stessi infatti hanno mostrato partecipazione nei confronti delle attività svolte in classe e un apprezzabile impegno nello studio, soprattutto da una parte degli alunni della classe mentre qualche alunno meno motivato e partecipe ha concentrato il suo impegno essenzialmente in prossimità di verifiche programmate. Per gli alunni maggiormente motivati l'impegno pomeridiano nello studio è stato continuo a differenza di quanto evidenziato dai compagni meno motivati che si sono invece concentrati, come già detto, solo in prossimità di scadenze impegnative, quali interrogazioni e compiti in classe, senza la sistematicità e la continuità necessarie per raggiungere i livelli di performance richiesti nelle prove.

Gli alunni più motivati, pur con le difficoltà iniziali già evidenziate, sono riusciti anche ad affinare un metodo di studio più ordinato ed efficace, ad acquisire abilità e competenze adeguate e a colmare gran parte delle lacune iniziali.

**Va infine precisato che nel pentamestre di quest'ultimo anno scolastico la classe è risultata spesso impegnata in attività alternative e di progetto, svolte fuori classe, che ne hanno influenzato e ridotto la necessaria continuità didattica.**

Dovendo pertanto esprimere una valutazione complessiva del livello medio di preparazione della classe occorre sottolineare quanto segue: a risultati in generale buoni o ottimi all'orale, anche in conseguenza del sostegno, della guida ricevuti da parte del sottoscritto in tali momenti di verifica nonché conseguenti anche al fatto che le interrogazioni sono state sempre preventivamente programmate, va invece evidenziato che la produzione scritta è risultata a volte mediocre in termini di capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti, talvolta anche di applicazione corretta e completa delle procedure richieste ma soprattutto di elaborazione di situazioni problematiche.

Anche la capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, necessario per definire correttamente oggetti, proprietà, operatori, etc. , dovuta ad un lessico non ricco, non è risultata sempre adeguata.

Infine si ritiene utile precisare che le abilità e le conoscenze disciplinari acquisite dagli alunni non si sono mai concretizzate in competenze strutturate spendibili in contesti problematici non noti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### *Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza e competenza*

La classe a tal proposito può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo, quantificabile in 2 soli allievi, che ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi fissati in termini di conoscenze ed abilità, ferma restando la presenza di qualche difficoltà nell'utilizzo corretto delle competenze più elevate in situazioni problematiche; un secondo gruppo di 5 alunni che ha raggiunto un grado di preparazione complessiva buono o pienamente sufficiente, evidenziando conoscenze e

capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti proposti sufficienti ma maggiori difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo corretto delle competenze specifiche della disciplina in situazioni problematiche sia elementari che, ovviamente, più articolate e strutturate; un ultimo gruppo formato dai restanti 2 alunni con un modesto grado di conoscenza e di competenze, anche di base, e mediocri capacità espressive.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO**

L'attività di recupero e sostegno è stata svolta in itinere ogniqualvolta si è reso necessario approfondire contenuti che si sono rivelati nella fase iniziale della trattazione impegnativi per gli alunni e di difficile comprensione. Sempre in itinere poi la normale attività didattica è stata integrata con il rinforzo di abilità di base ogniqualvolta si sono dimostrate essere prerequisiti indispensabili per i nuovi argomenti trattati. Nessun alunno in ogni caso ha dovuto sostenere una prova di verifica tendente ad accertare l'avvenuto o meno recupero del debito contratto al termine del primo trimestre non avendo per l'appunto contratto debiti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :**

Metodologie utilizzate (*lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc*):

Così come precisato nella programmazione stilata all'inizio dell'anno ed allegata alla presente relazione il sottoscritto ha seguito, sia nelle attività di recupero ed approfondimento che in quelle in cui sono stati presentati i nuovi contenuti disciplinari, una metodologia di trasmissione-apprendimento secondo il criterio dell'impadronimento progressivo e dell'insegnamento per problemi che può essere sinteticamente schematizzata nelle seguenti fasi:

1. Esposizione dei prerequisiti e verifica degli stessi all'inizio di ogni modulo;
2. Presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare;
3. Presentazione dell'argomento mediante lezione frontale, letture;
4. Verifiche intermedie mediante: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests;
5. Sistemazione finale da parte dell'insegnante;
6. Verifiche finali sull'assimilazione tali da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.

### **SUSSIDI DIDATTICI:**

Testo adottato; appunti del docente; mappe e schemi esemplificativi riepilogativi, slides di tutte le lezioni svolte caricate in formato PDF su la classroom dedicata.,

**N.B.:** *Si precisa che appunti, mappe, schemi sono risultati strumenti di lavoro molto utilizzati vista l'inadeguatezza del testo adottato mancante di diversi argomenti oggetto di trattazione nelle classi quinta.*

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Sono state proposte esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti e problemi a risposta aperta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Così come precisato nella programmazione si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti distinguendo tra: *Valutazione Formativa* formulata in base a:

- a) Capacità di comprendere e analizzare il testo scritto;
- b) Conoscenze acquisite sul problema proposto;
- c) Capacità di individuare connessioni e relazioni;
- d) Capacità di deduzione;
- e) Capacità di esposizione in un linguaggio corretto;
- f) Progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali.

*Valutazione Sommativa*: alla fine del primo trimestre e successivamente alla fine dell'anno è stata formulata sulla base dei risultati rilevati periodicamente, in relazione ai progressi fatti e in considerazione della partecipazione e dell'impegno mostrati dall'alunno a scuola e a casa.

In particolare per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione messa a punto dal dipartimento di matematica.

Si allega al presente documento copia del programma svolto.

Il docente  
Prof. Claudio Troiani

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5° sez. F

A.S.2024/2025

### *Analisi infinitesimale*

*Il calcolo integrale (recupero e approfondimento):* l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali immediati; integrali di funzioni elementari: integrale della potenza di un binomio di 1° grado, integrale di una funzione irrazionale con radicando di 1° grado; semplici proprietà dell'integrale indefinito: integrale di una somma algebrica di più addendi, trasporto fuori del segno di integrale di un fattore costante; l'integrale definito; calcolo dell'area della regione piana delimitata da una funzione, dall'asse delle x e dalle rette  $x = x_1$  e  $x = x_2$ : limitatamente a funzioni lineari e quadratiche. Calcolo dell'area della regione piana delimitata da due funzioni e dell'area della regione piana relativa ad una funzione che cambia segno nell'intervallo di integrazione scelto.

*I metodi non elementari di integrazione:* l'integrazione di funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di 2° grado e numeratore di primo: caso in cui esistono gli zeri del denominatore; integrale di funzione frazionaria mediante divisione di polinomi (denominatore solo di 1° grado); integrale di una funzione razionale fratta con numeratore pari alla derivata del denominatore; calcolo del valore medio di una funzione in un determinato intervallo: punto zeta corrispondente: suo significato.

### **Il calcolo combinatorio:**

Le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione  $n!$  e le sue proprietà principali; le combinazioni semplici: esercizi sul calcolo combinatorio.

### **Il calcolo delle probabilità**

*La probabilità di un evento:* la concezione classica di probabilità di un evento; lo spazio universo; il concetto di evento; evento certo, impossibile, eventi contrari; relazioni fra la probabilità di un evento e il calcolo combinatorio (casi di estrazione "in blocco o in successione").

*La probabilità di eventi complessi:* somma logica di eventi e teorema della probabilità totale; probabilità condizionata: correlazione fra eventi; eventi dipendenti e indipendenti; prodotto logico di eventi; problemi con somma e prodotto logico; i giochi aleatori, la speranza matematica, speranza matematica di una somma; tipologie principali di gioco aleatorio: la posta da pagare nel caso di gioco equo, gioco equo tra due giocatori.

### *Elementi di statistica descrittiva e inferenziale*

L'indagine statistica: fasi principali. Raccolta ed elaborazione dati: media e scarto quadratico medio di una distribuzione di dati: calcolo e significato.

Indagine campionaria: caratteristiche del campione e tecniche di estrazione: campione bernouilliano o con estrazione in blocco.

Stima della media di una popolazione: stima puntuale e per intervallo. L'errore standard nei due tipi di campionamento, il livello di confidenza: suo significato probabilistico.

### **Le distribuzioni di probabilità**

*Variabili casuali discrete e loro distribuzioni di probabilità:* la distribuzione uniforme; rappresentazione grafica di una distribuzione di probabilità: istogramma e grafico cartesiano; la funzione di ripartizione: grafico cartesiano; valore medio e deviazione standard di una variabile casuale.

### **Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2025**

*Variabili casuali discrete:* La variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

*Variabili casuali continue:* densità di probabilità e funzione di ripartizione; valor medio, varianza e deviazione standard di una variabile continua.

Il docente

Prof. Claudio Troiani

**RELAZIONE FINALE**  
**I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**  
**Anno scolastico 2024-2025**

**Docente: PROF. CIMMINO MARIA ROSARIA**  
**Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**  
**Classe V F**  
**Ore complessive previste: 4 h per 33 settimane**  
**Libro di testo: Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta – Accoglienza turistica. Autori: Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi. Ed. LIVIANA.**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità e le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno evidenziato un discreto livello di socializzazione tra loro e con la docente; l'andamento disciplinare è stato corretto durante l'intero anno scolastico.

La maggior parte degli alunni ha mostrato una adeguata attenzione allo svolgimento dell'attività didattica, buona motivazione all'apprendimento e senso di responsabilità. Le competenze e abilità raggiunte sono risultate eterogenee in conseguenza della diversa applicazione e metodo individuale nello studio.

Gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto in cui potenzialmente sono collocabili gli alunni del gruppo classe:

La prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito buoni e in alcuni casi ottimi risultati, mostrandosi autonomi nell'attività didattica e costanti nello studio e nell'attenzione in classe.

La seconda fascia, comprende allievi che sono riusciti, grazie ad un impegno crescente a raggiungere, al termine dell'anno scolastico, una preparazione discreta.

La terza fascia comprende studenti che, con grande sforzo e buona volontà nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Il programma previsto è stato interamente svolto. L'UDA di Educazione Civica prevista per il trimestre e per il pentamestre ha suscitato interesse e coinvolgimento della classe.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale degli alunni, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite senza commettere errori nella risoluzione di compiti e casi di modesta difficoltà;
- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico - economico;

- Conoscere il contenuto e le finalità del bilancio d'esercizio, saper analizzare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e saper redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi previsti dal Codice Civile
- Saper riclassificare il bilancio d'esercizio e saper calcolare e interpretare margini e indici di bilancio.
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'UE, le fonti del diritto comunitario e il turismo come settore strategico nella politica europea; saper riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie, riconoscere le problematiche riguardanti la politica europea del turismo.
- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore.
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.
- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan di una azienda ricettiva e saper redigere un semplice business plan
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget di una azienda ricettiva;
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing e saper redigere un semplice piano di marketing.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

Tale attività è stata basata su sintesi di argomenti più complicati, schematizzazioni, esercitazioni di gruppo. Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti è stato effettuato, per la disciplina in oggetto, uno sportello studio pomeridiano della durata di 14 ore.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Per consentire agli studenti il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi;
- dialogo con gli alunni

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare; presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

Libro di testo, fotocopie.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

E' stata effettuata, inoltre, una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dagli alunni, dell'impegno, della responsabilità mostrata dagli stessi e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Gli allievi sono sempre stati informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

PROF. Maria Rosaria Cimmino

## **PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA**

**Classe V sez. F**

**Anno scolastico 2024-2025**

**Docente: Cimmino Maria Rosaria**

**Libro di testo: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta-  
Accoglienza turistica - Ed. Liviana. Autori: De Luca, Fantozzi**

### **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Principi di redazione del bilancio  
Lo Stato patrimoniale  
Il Conto economico  
Il Rendiconto finanziario (cenni)  
La Nota integrativa (cenni)  
Il bilancio in forma abbreviata  
Gli allegati del bilancio

### **GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA**

Riclassificazione del Bilancio  
Analisi strutturale  
Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario  
Indici di liquidità e di redditività

### **UNO SGUARDO SUL MERCATO TURISTICO**

Il turismo è un settore strategico  
I fattori di crescita del turismo mondiale e le prospettive  
Le nuove tendenze del turismo  
Verso un turismo sostenibile  
La politica europea per il turismo  
La sharing economy

### **IL TURISMO NAZIONALE**

Gli strumenti per l'analisi del mercato turistico  
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale  
La Bilancia dei pagamenti  
Il brand Italia e il suo posizionamento  
I cambiamenti negli stili alimentari

### **LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' TURISTICA**

#### **LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA**

Gli obblighi dell'imprenditore  
I requisiti per l'avvio dell'impresa  
La capacità all'esercizio dell'impresa  
L'obbligo delle scritture contabili  
Le norme sulla crisi d'impresa  
La tutela della privacy  
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro  
La prevenzione incendi  
La sicurezza e l'igiene alimentare

## **I CONTRATTI DELLE IMPRESE TURISTICHE**

I contratti tipici e atipici del settore  
Il Codice del turismo  
Il pacchetto turistico e i servizi turistici collegati  
Il contratto di vendita del pacchetto turistico  
Il contratto d'albergo  
Il contratto di deposito in albergo  
La responsabilità dell'albergatore  
Il contratto di allotment

## **L'ESPANSIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE**

I gruppi aziendali e le catene alberghiere  
Il contratto di franchising  
Il contratto di management  
Altre forme di aggregazione aziendale: il contratto di consorzio, il contratto di joint venture, il contratto di rete, le associazioni di categoria

## **LA GESTIONE DELLA QUALITÀ**

Il sistema di qualità  
Gli organismi di normazione e le ISO  
Le certificazioni di qualità  
I marchi: tutela dei marchi. Contraffazione e usurpazione dei marchi.  
Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"

## **LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE**

### **IL MARKETING**

L'evoluzione del concetto di marketing  
Il marketing turistico territoriale  
**LE TECNICHE DEL MARKETING**  
Il marketing strategico e operativo  
**IL PIANO DI MARKETING DI UNA IMPRESA TURISTICA**  
Le fasi del piano di marketing  
L'analisi della situazione esterna e interna  
Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing  
Le strategie di marketing mix  
Il controllo e la valutazione dei risultati

### **LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

#### **LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:**

##### **IL BUSINESS PLAN**

Dall'idea imprenditoriale al business plan  
Le fasi per realizzare un business plan  
I preventivi di impianto  
La valutazione dei dati  
La fase di start up  
Le start up innovative del turismo  
**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**  
Le fasi della programmazione aziendale  
I tempi della programmazione  
Il budget  
Come si costruisce il budget?

Il controllo budgetario (budgetary control)  
I vantaggi e i limiti del budget.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

TRIMESTRE: La nascita dell'Unione Europea; le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario; L'ONU.

PENTAMESTRE; Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030; L'ASVIS.

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE  
Prof. Cimmino Maria Rosaria

---

## LINGUA FRANCESE

---

**CLASSE 5F**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**DOCENTE :** Prof. Luca Camilli

**ORE COMPLESSIVE PREVISTE:** 99 per 33 settimane

**LIBRO DI TESTO :** Itinéraires – Crimi, Hatuel – ed Eli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da tre alunne che hanno mostrato sempre vivo interesse per la materia. In terza e quarta ho avuto l'opportunità di lavorare solo con loro e questa condizione ha portato le alunne a progredire in maniera evidente per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. Quest'anno la classe è stata unita con il 5E di pasticceria composta da 5 alunni. Il percorso di approfondimento ne ha chiaramente risentito. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. Gli **obiettivi** sono stati ampiamente **raggiunti**. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche. Si è scelto in accordo con le allieve di spaziare anche in ambiti diversi dal francese del settore turistico per ampliare la cultura generale; in particolare sono stati affrontati argomenti selezionati di letteratura francese e di storia dell'arte.

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le alunne si sono esercitate, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore turistico con prove in classe e a casa, test, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* si sono esercitate giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico.

Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

### METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso della digital board con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com, podcastfrançaisfacile.com

## **PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE**

### **CLASSE 5F ACCOGLIENZA TURISTICA**

**DOCENTE** : Prof. Luca Camilli

**LIBRO DI TESTO** : Itinéraires – Crimi, Hatuel – ed Eli

### **ARGUMENTS DE TOURISME**

Histoire du tourisme

Différents types de tourisme

Le tourisme social et durable

Les entreprises touristiques

Les tours opérateurs et les agences de voyage

Les hôtels

Les autres formes d'hébergements

Les Transports aériens

Les professions du tourisme

### **PARCOURS D'EDUCATION CIVIQUE**

Agenda 2030

### **ART (PEINTURE)**

Van Gogh : Les tournesols

Munch : Le Cri

Picasso : Guernica

Monet : Impressions au soleil levant

Magritte : Les amants

### **LITTÉRATURE (poèmes et extraits choisis)**

XIX siècle : Lamartine : «Le Lac»

Baudelaire : « Voyage », « Spleen »

Rimbaud : « Le bateau ivre »

XX siècle : Proust : « La petite Madeleine »

Sartre : « La nausée »

Camus : « L'absurde »

## IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Anno scolastico 2024-2025

**Classe: V F**

**Accoglienza  
turistica**

Discipline: **ITALIANO - STORIA**

Docente: Carola Maria Conso (sost. Della prof.ssa Claudia Vallocchia)

### RELAZIONE FINALE

#### ITALIANO

**Ore complessive previste:** 4 X 33 = 132

**Libri di testo:** “La scoperta della letteratura 3” Paolo Di Sacco ed. Pearson

#### STORIA

**Ore complessive previste:** 2 X 33 = 66

**Libri di testo:** “Storia in corso vol. 2 e 3” Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti ed. scolastiche Bruno Mondadori

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è formata da 9 alunni (7 femmine e 2 maschi) e non sono presenti alunni BES. Il gruppo- classe è eterogeneo per stili di apprendimento e canali sensoriali. Per quanto riguarda il rendimento sono riscontrabili tre livelli: vi sono due alunne con rendimento eccellente e impegno costante, di contro vi sono due alunni che si accontentano della sufficienza, non mostrandosi particolarmente avvezzi allo studio; tra i due estremi gli altri alunni presentano un rendimento discontinuo in base alla qualità dello studio, alla motivazione e all’interesse. Nel complesso l’intero gruppo-classe è maggiormente interessato alla storia, considerando la letteratura di comprensione non immediata e più ostica da studiare; infatti mostra nell’esposizione maggiore rielaborazione personale e capacità di fare collegamenti. Rimangono difficoltà ed incertezze nella rielaborazione scritta.

Gli alunni hanno sempre adottato un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e nei rapporti tra pari.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti in modo eterogeneo dalla classe sono:

Lingua e letteratura italiana:

- saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
- comprendere e analizzare testi letterari e non letterari
- scrivere con proprietà grammaticale e lessicale
- organizzare un testo coeso e coerente rispondente alla consegna
- esprimere giudizi critici e personali

- saper operare collegamenti semplici
- saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale

Storia:

- saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
- comprendere il nesso causa-effetto e i nodi fondamentali degli avvenimenti storici
- conoscere gli avvenimenti più importanti della storia italiana inserita nel contesto internazionale
- essere in grado di operare collegamenti
- essere in grado di orientarsi con sufficiente sicurezza all'interno dei luoghi, degli eventi, dei personaggi e delle istituzioni e saperne ricostruire il contesto storico
- usare un linguaggio abbastanza chiaro e corretto ed adoperare alcuni termini specifici

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

L'attività di recupero è stata rivolta specialmente alla produzione scritta e svolta durante il normale svolgimento delle lezioni. Nessuno degli alunni al termine del I trimestre ha riportato insufficienze.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE**

Le metodologie adottate sono connesse a promuovere la motivazione e l'interesse degli studenti, ponendoli al centro del processo di apprendimento, e a renderli consapevoli e critici riguardo al metodo di studio e all'autovalutazione. Il metodo scelto è quello induttivo che, partendo da un brano o da un fatto storico, guida la classe a ricostruire le problematiche storico-letterarie del Novecento, ad individuare i dati più rilevanti e a stimolare la ricerca e l'approfondimento. Sono importanti anche le attività di brainstorming e le domande-stimolo.

- lezione espositiva e dialogico-interattiva, talvolta frontale
- dibattiti e discussioni
- approfondimenti personali
- dialogo con la classe

### **SUSSIDI DIDATTICI**

Per l'attuazione delle suddette metodologie si sono utilizzati:

- testi adottati e non
- mappe concettuali
- schemi riassuntivi
- prove nazionali standardizzate
- LIM
- laboratorio di informatica per prove INVALSI

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

Tipologie strutturali quali previste dall'esame di stato:

- analisi del testo (Tipologia A)
- testi argomentativi (Tipologia B)
- testi di attualità (Tipologia C)

Le verifiche somministrate durante l'anno scolastico sono state:

- cinque scritte e sei orali di lingua e letteratura italiana
- sei orali di storia

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione formativa delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento, che si focalizzano sui seguenti descrittori:

- qualità e quantità delle informazioni possedute
- coerenza e coesione
- uso del registro linguistico adeguato
- capacità di argomentazione
- capacità di affrontare un tema con metodo critico

Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto anche dei seguenti fattori:

- metodo di studio, ovvero la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro
- partecipazione, ovvero la capacità dello studente di relazionarsi con la classe e di contribuire al dialogo educativo
- impegno, ovvero il comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà
- progressione rispetto ai livelli di partenza
- profitto, valutato sulla base degli obiettivi raggiunti dallo studente in base a conoscenze, abilità e competenze

Prof. ssa Carola Maria Conso

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Anno scolastico 2024-2025

Classe: V F

Accoglienza

turistica

Programma svolto ITALIANO

Docente: Carola Maria Conso (sost. Della prof.ssa Claudia Vallocchia)

### 1. Fra Ottocento e Novecento

- il Positivismo
- l'Evoluzionismo di Darwin
- la crisi del razionalismo
- la società e la cultura di massa
- l'emancipazione femminile
- letteratura "alta" e letteratura "bassa"

### 2. Il Naturalismo e il Verismo

- **Gustave Flaubert: brevi cenni biografici e letterari**
  - Madame Bovary *Il ballo alla Vaubyessard*
- **Emile Zola: brevi cenni biografici e letterari**
  - *Germinale La miniera*
- **Giovanni Verga: biografia, ritratto letterario e opere**
  - **Storia di una capinera** *C'era un profumo di Satana in me*
  - **Nedda** *Nedda e Janu*
  - **Vita dei campi** *Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna, Rosso Malpelo, La lupa*
  - **I Malavoglia** *Il progetto dei Vinti, La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo, L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni*
  - **Novelle rusticane** *La roba, Libertà*
  - **Mastro- don Gesualdo** *La morte di Gesualdo*

### 3. Giosuè Carducci: biografia, ritratto letterario e opere

- **Rime nuove** *Traversando la Maremma toscana*
- **Odi barbare** *Nevicata*

### 4. Il Decadentismo

- la lirica simbolista
- **C. Baudelaire: biografia e breve ritratto letterario**
  - **I fiori del male** *Corrispondenze*
- **Emily Dickinson: biografia e breve ritratto letterario**
  - **Poesie** *Ti vedo meglio nell'oscurità*

- **Oscar Wilde: biografia e breve ritratto letterario**
- **Il ritratto di Dorian Gray** *La rivelazione della bellezza*

- **G. D'Annunzio: biografia, ritratto letterario e opere**
- **Il piacere** *Il conte Andrea Sperelli*
- **Le vergini delle rocce** *Il programma del superuomo*
- **Alcyone** *La pioggia nel pineto, I pastori*
- **Notturmo** *La città è piena di fantasmi*

- **G. Pascoli: biografia, ritratto letterario e opere**
- **Il fanciullino** *Il fanciullino che è in noi*
- **Myricae** *Novembre, Lavandare, Il lampo, X agosto, L'assiuolo*
- **Poemetti** *Italy*
- **Canti di Castelvecchio** *La mia sera, Il gelsomino notturno*

## 5. Il progetto delle avanguardie

- Futurismo
- Espressionismo
- Surrealismo
- **F. T. Marinetti: brevi cenni biografici e letterari**
- *Manifesto del Futurismo*
- **A. Palazzeschi: brevi cenni biografici e letterari**
- *L'incendiario E lasciatemi divertire!*
- **V. Majakovskij: brevi cenni biografici e letterari**
- *La guerra è dichiarata*

## 6. Il rinnovamento della poesia in Italia

- Crepuscolarismo
- Futurismo
- Vocismo
- **S. Corazzini: brevi cenni biografici e letterari**
- **Piccolo libro inutile** *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- **G. Gozzano: brevi cenni biografici e letterari**
- **I colloqui** *L'amica di nonna Speranza*
- **D. Campana: brevi cenni biografici e letterari**
- **Canti orfici** *Viaggio a Montevideo*

## 7. Il grande romanzo europeo

- Il nuovo romanzo novecentesco: caratteristiche
  - **I. Svevo: biografia, ritratto letterario e opere**
  - **Una vita** *L'inetto e il lottatore*
  - **Senilità** *L'incipit del romanzo*
  - **La coscienza di Zeno** *Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Augusta, la "salute" personificata, Zeno sbaglia funerale, Psico-analisi*
  
  - **L. Pirandello: biografia, ritratto letterario e opere**
  - **L'umorismo** *L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda*
  - **Novelle per un anno** *La patente, L'eresia catara, Il treno ha fischiato*
  - **Il fu Mattia Pascal** *Io mi chiamo Mattia Pascal, L'amara conclusione: io sono il fu Mattia Pascal*
  - **Quaderni di Serafino Gubbio operatore** *Viva la macchina che meccanizza la vita!*
  - **Uno, nessuno e centomila** *Il naso di Moscarda*
  - **Sei personaggi in cerca d'autore**

## 8. La letteratura contemporanea

- **G. Ungaretti: biografia, ritratto letterario e opere**
- **L'allegria** *Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Allegria di naufragi, Mattina*
- **Sentimento del tempo** *Stelle, La madre*
  
- la lirica ermetica
  - **S. Quasimodo: brevi cenni autobiografici e letterari**
  - **Erato e Apolloni** *Ed è subito sera*
  - **Acque e terre** *Alle fronde dei salici*
  
  - **E. Montale: biografia, ritratto letterario e opere**
  - **Ossi di seppia** *I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Meriggiare pallido e assorto*
  - **Le occasioni** *La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto*
  - **Satura** *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
  
  - **Diario del '71 e del '72** *La mia musa*

## 9. Il romanzo del Neorealismo

- nuovi orizzonti
- I. Calvino: brevi cenni

**Educazione civica:** le UDA di educazione civica concordate con il dipartimento di lettere, legate a storia ed italiano, sono state sviluppate in sinergia con le altre discipline e arricchite da attività organizzate dalla scuola, quali convegni, incontri, visite guidate. Nel primo trimestre gli studenti hanno affrontato l'importante tematica dei diritti umani nelle organizzazioni internazionali; mentre nel pentamestre gli obiettivi 4 (istruzione di qualità) e 5 (parità di genere) dell'Agenda 2030.

**Educazione alla lettura:** lettura del libro di Andrea Felici "Vieni con me?", scelto dal dipartimento di lettere, ed incontro con l'autore.

Prof. ssa Carola Maria Conso

**IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti**  
**Anno scolastico 2024-2025**  
**Classe: V F**  
**Accoglienza**  
**turistica**  
**Programma svolto STORIA**  
**Docente: Carola Maria Conso (sost. Claudia Vallocchia)**

**1. L' imperialismo di fine Ottocento**

- imperialismo in Asia, Africa, Giappone
- politica espansionistica degli Stati Uniti e guerra di secessione

**2. La nascita della società di massa**

- diritti delle donne e i partiti di massa
- l'epoca vittoriana in Gran Bretagna

**3. Conflitti e rivoluzioni del primo Novecento**

- trasformazioni di fine secolo
- un difficile equilibrio e l'affare Dreyfus
- l'Italia e l'età giolittiana
- la questione d' Oriente e gli imperi multinazionali.
- stati nazionale e multinazionali

**4. La I guerra mondiale**

- da un conflitto locale alla guerra mondiale
- le ragioni profonde della guerra
- una guerra di logoramento.
- l'Italia in guerra
- la svolta del 1917 e la fine della guerra
- il dopoguerra e i trattati di pace
- la crisi del colonialismo

**5. La rivoluzione russa**

- la Russia all'inizio del secolo
- le due rivoluzioni russe
- il governo bolscevico e la guerra civile
- la nascita dell'URSS.
- la dittatura di Stalin
- l'industrializzazione dell'URSS

## **6. La crisi della civiltà europea**

- crisi e malcontento sociale
- il dopoguerra e il biennio rosso
- il fascismo: nascita e presa di potere
- i primi anni del governo fascista
- la dittatura totalitaria
- il conformismo
- la politica economica ed estera

## **7. La crisi del '29 e il New Deal**

- i “ruggenti anni venti”
- la crisi del 1929
- crisi economiche
- il New Deal

## **8. Il regime nazista**

- la repubblica di Weimar
- il nazismo e la salita al potere di Hitler
- la dittatura nazista
- la politica economica ed estera di Hitler
- in nome della razza
- la guerra civile spagnola
- l'espansionismo giapponese

## **9. La II guerra mondiale**

- verso la II guerra mondiale
- la guerra in Europa e in Oriente
- i nuovi fronti
- l'Europa dei lager e della shoah
- la svolta della guerra
- 8 settembre: l'Italia allo sbando
- la guerra di liberazione

## **10. Il mondo diviso e la guerra fredda**

- un bilancio della guerra
- dalla pace alla guerra fredda
- il blocco occidentale
- il blocco orientale e la sua espansione
- avvio del “disgelo” e nuovi focolai di crisi

### **11. La decolonizzazione**

- il processo di decolonizzazione
- l'indipendenza dell'India
- il sud-est asiatico e la guerra del Vietnam
- il mondo arabo
- l'afrika subsahariana
- l'America latina

### **12. L'età dell'oro**

- i "gloriosi trenta"
- lo stato del benessere
- il Sessantotto

### **13. L'Italia repubblicana**

- la nascita della Repubblica italiana
- scelte di campo e governi di centro
- il miracolo economico italiano
- dal centrismo al centro-sinistra
- il Sessantotto e la strategia della tensione

Prof. essa Carola Maria Conso

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE ANNO  
SCOLASTICO 2024/2025  
CLASSE V F**

**Prof.ssa Peron Maria Grazia**

L'esistenza di una palestra, all'interno dell'edificio scolastico, ha favorito lo svolgimento di un programma che ha interessato e coinvolto positivamente la classe.

Ritengo che l'obiettivo generale, quello di educare, di incidere cioè positivamente sullo sviluppo della personalità, del carattere degli alunni, di aiutarli quindi a crescere, a formarsi, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale delle facoltà morali, intellettive, psico-motorie e sociali, sia stato sempre perseguito. Infatti, la crescita psico-motoria si è evoluta in primo luogo, prevalentemente attraverso esercizi di potenziamento organico, che hanno migliorato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche. Sono stati poi utili, per il consolidamento del carattere e per lo sviluppo della socialità, esercizi ai grandi attrezzi e l'organizzazione di giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcetto, che hanno implicato il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli e l'applicazione di schemi di gara, obiettivo programmatico a cui si tende maggiormente nel periodo del triennio della scuola secondaria superiore.

Ho ritenuto poi utile completare l'itinerario didattico, con nozioni semplici di anatomia e di fisiologia e, dando informazioni agli alunni sui modi di evitare infortuni a se stessi e sui metodi utili di prestare soccorso agli infortunati, mediante l'insegnamento di elementari tecniche di pronto soccorso e di rianimazione.

Il comportamento degli alunni è stato corretto e, l'interesse per la materia evidente.

Nel complesso il profitto medio ottenuto è buono.

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione costante durante tutte le attività pratiche e in base alle capacità fisiche ed intellettive di ogni alunno, tenendo conto soprattutto dell'impegno, della buona volontà, della partecipazione di ognuno e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Le verifiche, intermedie e finali, che hanno avuto come oggetto una serie di prove riferite all'acquisizione di alcune capacità psico-motorie, hanno evidenziato una crescita continua e risultati soddisfacenti, tenuto anche conto del buon recupero di alcuni elementi meno capaci.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti, sia in occasione degli incontri scuola famiglia, organizzati dalla scuola sia nell'ora della mattinata destinata al ricevimento con le famiglie.

L'insegnante

Maria Grazia Peron

Rieti, 15 maggio 2025

## **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE FISICA**

Prof.ssa: Peron Maria Grazia Classe: V F

A.S. 2024/2025

**1- ESERCIZI DI POTENZIAMENTO ORGANICO**, per migliorare la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche:

- esercizi a carico naturale
- esercizi d'impulso (skip, corsa calciata dietro, corsa galoppata, corsa a balzi, passo saltellato)
- esercizi di elasticità (andature, andature con stacco, saltelli con un piede o a piedi pari, balzi fra ostacoli)
- prove di velocità breve
- allunghi, lanciati e progressivi
- esercizi di opposizione e resistenza a coppie
- esercizi alla spalliera svedese
- esercizi con la bacchetta
- esercizi con la funicella
- esercizi con la palla medica
- esercizi con i manubri
- esercizi con gli elastici

### **2- ESERCIZI DI COORDINAZIONE**

- esercizi combinati arti superiori ed inferiori
- esercizi composti arti inferiori tronco

### **3- ESERCIZI DI EQUILIBRIO**

- esercizi statici dalla posizione eretta
- esercizi dinamici di equilibrio

### **4- ESERCIZI PER LA RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI**

- capovolte

### **5- ESERCIZI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E LO SVILUPPO DELLA SOCIALITA'**

- giochi di squadra
- esercizi di pre-acrobatica

### **6- SPORT DI SQUADRA**

- pallavolo
- basket
- calcetto

---

## **7- AVVIAMENTO ALLA PRATICA DI ALCUNE SPECIALITA' DELL'ATLETICA LEGGERA**

-corse e concorsi (lanci e salti)

### **TEORIA**

-attrezzi: definizione e classificazione

-terminologia tecnica: piegamento e flessione, slancio e spinta, slancio ed elevazione, torsione e circonduzione

-la sincope: definizione e cause

-BLS: interventi di pronto soccorso con tecniche manuali, respirazione artificiale e massaggio cardiaco

-apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare

-abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi; alterazioni della colonna vertebrale e degli arti inferiori

-alimentazione: apparato digerente, fabbisogno giornaliero, dieta dello sportivo

-disturbi alimentari: anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata, ortoressia

-bullismo, cyberbullismo, sexting

L'insegnante

Maria Grazia Peron

Rieti, 15 maggio 2025

## **RELAZIONE FINALE**

**I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"**

**Anno scolastico 2024-2025**

Docente: prof. Mauro Sanvito

Disciplina: Arte e Territorio Classe: 5 F

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "Arte Bene Comune" vol. 2 (Dal Quattrocento al Rococò) di M. Pavesi, M. Tavola, G. Mezzalama e vol. 3 (Dal Neoclassicismo ad oggi) di M. Tavola, G. Mezzalama; Bruno Mondadori editore

### **Profilo della classe e considerazioni finali**

La classe è composta da 9 alunni, 7 studentesse e 2 studenti. Gli alunni hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivi mediamente soddisfacenti. Il comportamento è sempre stato corretto e la partecipazione alla vita della classe costruttiva. Tutti hanno rispettato in modo responsabile le regole scolastiche e assunto comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli altri. I contatti con le famiglie sono stati quelli necessari.

### **Obiettivi raggiunti**

Tutti i ragazzi hanno conseguito, a livelli diversi, le conoscenze e le competenze minime previste nella programmazione disciplinare. Le fasce di livello sulle quali si attesta la preparazione dei ragazzi vanno dal discreto all'ottimo.

### **Attività, strategie di recupero messe in atto riportate nel registro elettronico del docente**

Non sono state necessarie attività e strategie di recupero.

### **Metodo di lavoro**

I metodi e gli strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti: lezione frontale e/o interattiva con l'uso di presentazioni e/o simulazioni al PC, e/o LIM, ricerche individuali e/o di gruppo.

### **Mezzi**

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, utilizzo di tecnologie audiovisive e informatiche, Fotocopie, uso della lavagna luminosa.

### **Spazi**

Aula scolastica

### **Strumenti di valutazione**

Gli strumenti di valutazione formativa e sommativa utilizzati sono stati i seguenti: verifiche orali, test a risposta multipla, test a risposta aperta, ricerche individuali e di gruppo. Le verifiche sommativie somministrate mediamente in ciascun periodo sono state:  
Primo quadrimestre: minimo due verifiche (orali e/o scritte)  
Secondo quadrimestre: minimo tre verifiche (orali e/o scritte)

**Criteri di valutazione** Le prove scritte e orali sono state valutate con le apposite griglie stabilite nella programmazione di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione espressa nell'intero anno scolastico.

## PROGRAMMA SVOLTO

Docente: prof. Mauro Sanvito

Disciplina: Arte e Territorio Classe: 5 F

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "Arte Bene Comune" vol. 2 (Dal Quattrocento al Rococò) di M. Pavesi, M. Tavola, G. Mezzalama e vol. 3 (Dal Neoclassicismo ad oggi) di M. Tavola, G. Mezzalama; Bruno Mondadori editore

### MODULO 1: DAL ROCOCO AL NEOCLASSICISMO

#### IL ROCOCÒ: UN NUOVO LINGUAGGIO PER LE CORTI D'EUROPA

Un'arte di corte: Reggia di Versailles; Galleria Grande del Castello di Schönbrunn. Torino nuova capitale; Filippo Juvarra: Basilica di Superga; Palazzo Madama; Palazzina di caccia di Stupinigi.

*Luigi Vanvitelli*: la Reggia di Caserta. Il vedutismo. Gaspar van Wittel: Il Tevere a Ponte Sisto dalla spiaggia della Renella Il vedutismo a Venezia. Canaletto: L'ingresso del Canal Grande con la Basilica della Salute; Francesco Guardi: L'isola di San Giorgio Maggiore; Bernardo Bellotto: La Piazza del Mercato Nuovo a Dresda; Marco Ricci: Capriccio con rovine romane.

#### IL NEOCLASSICISMO

La nascita dell'Archeologia e della Storia dell'Arte come discipline scientifiche. Il Grand Tour. La Bellezza secondo Johann Joachin Winckelmann; Anton Raphael Mengs: Parnaso; Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Il monumento funebre a Cristina d'Austria, Ebe, Le tre Grazie, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore. Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Bonaparte valica le alpi. Jean-Auguste-Dominique Ingres: La bagnante di Valpington, Bagno Turco, La grande odalisca;

#### IL PREROMANTICISMO

J.H.Fussli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Giuramento dei tre Confederati, L'incubo. Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Maja desnuda e vestita.

### MODULO 2: LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO

#### IL ROMANTICISMO

Concetto di Pittoresco e sublime. C.D.Friedrich Viandante sul mare di nebbia; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio. J.Constable: Il mulino di Flatford, Studio di cirri,. J.M.W.Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Il mattino dopo il Diluvio, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni. L'Europa e il fascino dell'esotico; T.G.Géricault: La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia . E.Delacroix: La libertà guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze. F.Hayez: La Meditazione; Il bacio. L'architettura in età romantica: Il neogotico: Palazzo di Westminster. L'Eclettismo : Teatro dell'opera a Parigi. Il Restauro: Teorie a confronto di J.Ruskin e Violet-le-Duc (Mura di Carcasson).

## MODULO 3 : DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

### IL REALISMO

C. Corot: Studio per il ponte di Narni il Ponte di Narni. La scuola di Barbizon: La pittura "en plein air"; C.F. Daubigny: Tramonto sull'Oise; J.F. Corbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'Atelier del pittore; Jean François Millais: Le spigolatrici, Il Seminatore. Honoré Daumier: Il vagone di terza classe. I Salons: la promozione ufficiale delle arti in Francia.

### IL VERISMO (macchiaioli)

G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro; Silvestro Lega: Il pergolato, Il canto dello stornello; T. Signorini: La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze.

### L' IMPRESSIONISMO

É. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar de le Foliés Berger. C. Monet: Impression: soleil levant, La Cattedrale di Rouen, Le Ninfee. Edgar Degas: Classe di danza, L'Assenzio. Pierre-Auguste Renoir: Le moulin de la Galette. G. Gaillebotte: i rasieratori di parquet. La fotografia: le sequenze fotografiche e la cronofotografia. Eadweard Muybridge: cavallo al galoppo; Etienne-Jules Marey: Sprinter.

### L' ARCHITETTURA E L'URBANISTICA NEL SECONDO OTTOCENTO

Nuovi materiali: ferro ghisa e vetro: Il Crystal Palace di Londra, la Tour Eiffel. Architetture di servizio: gallerie, stazioni e ponti. Il nuovo volto della città: Il piano di Parigi di Haussmann; Il ring di Vienna; il piano di Ildefons Cerdà per Barcellona. William Morris e le Arts and Crafts.

## MODULO 3 : VERSO IL NOVECENTO

### IL POSTIMPRESSIONISMO

#### DIVISIONISMO (neoimpressionismo francese e divisionismo italiano)

G. Serull: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; il circo. P. Signac: Vele e Pini.

G. Segantini: Le due madri; G. Previati: Maternità. G. Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato. A. Morbelli: Per ottanta centesimi. P. Cezanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Donna con caffettiera; Tavolo da cucina; le Grandi bagnanti; La montagna di Saint Victoire. H. de Toulouse-Lautrec: Addestramento delle nuove arrivate di Valentin le Désossé; L'affiche: Manifesto pubblicitario.

#### SIMBOLISMO

G. Moreau: L'apparizione; A. Bocklin: L'isola dei morti. P. Gauguin: La visione dopo il sermone, La Oran Maria, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello grigio, Vaso con girasoli, Notte stellata, Caffè di notte, Campo di grano con corvi.

#### L'ART NOUVEAU ( Belgio, Francia, Inghilterra, Austria e Spagna)

Victor Horta: Maison Tassel; H. Guimard: Un ingresso del metrò a Parigi; C. R. Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow, Sedia a schienale alto; J. Hoffmann: Palazzo Stoclet; J. M. Olbrich: Palazzo della secessione a Vienna; A. Loos: Casa Steiner; A. Gaudì: Casa Mila.

#### LE SECESSIONI (Monaco, Vienna, Berlino)

Von Stuck: Il peccato; G. Klimt: Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta I e II; E. Munch: Il grido.

## MODULO 4: DALLE AVANGUARDIE STORICHE AL RITORNO ALL'ORDINE

### L'ESPRESSIONISMO

I Fauves in Francia: Henri Matisse: La gioia di vivere, La stanza rossa; La danza (1909-10), la musica (1909-10), Nudo Blu II. La Brücke in Germania: E. L. Kirchener: Manifesto Brucke; Marcella, Nollendorfplatz. Espressionismo in Austria: Oskar Kokoschka: La sposa del vento; E. Schiele: La morte e la fanciulla; Autoritratto nudo. L'architettura espressionista: E. Mendelsohn: La torre Einstein di Potsdam.

### IL CUBISMO

P. Picasso: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Case in collina a Horta de Ebro, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass clarinetto chitarra violino giornale asso di fiori; Due donne che corrono sulla spiaggia, Guernica. G. Braque: Case all'Estaque, Il Portoghese, Aria di Bach. Collage, papier collé, assemblage.

### IL FUTURISMO

Il Manifesto del Futurismo (F.T. Marinetti: 1909); il Manifesto dei pittori futuristi (1910).

U. Boccioni: La città che sale, Gli stati d'animo: Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno, Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone, Compenetrazioni iridescenti, Il complesso plastico e le ambientazioni. Il fotodinamismo. La città dei Futuristi: Antonio Sant'Elia: La città nuova; Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari e ascensori; la centrale elettrica. F. Depero: Manifesto Campari. L'aeropittura.

### L' ASTRATTISMO

DER BLAUEREITER ('Il Cavaliere Azzurro') Vassily Kandinskij: Copertina dell'Almanacco del Cavaliere Azzurro; il cavaliere azzurro; Il primo acquarello astratto; Impressione VI; Improvvisazione VII, composizione VI; Alcunicerchi; Blu cielo.

### NEOPLASTICISMO e DE STIJL

Piet Mondrian: L'albero rosso, L'albero grigio, Molo e oceano (Composizione 10), Composizione con rosso giallo blu e nero, Broadway Boogie-Woogie. T. Van Doesburge, C. Van Eesteren: Progetto per l'Università di Amsterdam Sud, progetto di casa privata; T. G. Rietveld: Casa Schröder, sedia Steltman.

### SUPREMATISMO

Kazimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco.

### IL SURREALISMO

Rene Magritte: Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi. Salvador Dalì: Il metodo paranoico critico; Enigma del desiderio, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassette; Crocifissione.

### LA METAFISICA

Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti; Interni metafisici. Carlo Carrà: La Musa metafisica.

## CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

### IL DADAISMO

Il ready-made; M. Duchamp: Nudo che sale le scale n.2; L.H.O.O.Q.; Fontana; Ruota di bicicletta. Man Ray: Le violon d'Ingres; Cadeau; la fotografia astratta: Rayogrammi.

### L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

l'Europa e i totalitarismi; tra razionalismo e ritorno all'ordine. Nuovi realismi. Mario Sironi: Periferia, L'allieva. Il "ritorno all'ordine" e il gruppo Novecento. Realismi in Italia tra le due guerre, Casorati e il Realismo Magico. La Scuola romana. L'arte contro... "Corrente". La Nuova Oggettività. Otto Dix: Trittico della metropoli. George Grosz: Le colonne della società. L'arte "degenerata" in mostra.

### L'ARCHITETTURA MODERNA: il razionalismo in architettura

A. e G. Perret: Casa in rue Franklin a Parigi. Tony Garnier: la Cité Industrielle. Il Deutscher Werkbund; l'esperienza del Bauhaus (1919-1933). P. Behrens: Fabbrica di Turbine AEG; W. Gropius: sede del Bauhaus a Dessau. Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura; Villa Savoie; L'unità di abitazione; il Modulor; Il Plan Voisin per Parigi. Frank Lloyd Wright: l'architettura organica; Casa sulla cascata; Museo Guggenheim; Grattacielo alto un miglio. Architettura dell'Italia fascista. Giuseppe Terragni: Casa del fascio a Como; Marcello Piacentini: Città Universitaria; E42.

Il docente  
Prof. Mauro Sanvito

**ALLEGATO D**

**UDA DI EDUZZAZIONE CIVICA**

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta - trimestre**

<b>Titolo:</b> <i>L'Italia nella comunità internazionale</i>	
<b>Ambito</b>	<i>Costituzione: Competenze nn.1 e 2 - Cittadinanza digitale: Competenza n.10</i>
<b>Discipline</b>	DTA, Storia, lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Classi quinta
<b>Anno di corso</b>	2024/2025
<b>Compito</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale,</li> <li>• Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</li> <li>• Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> <li>• Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.</li> <li>• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	I trimestre
<b>Strumenti e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming.

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle attività</i>	<i>Disciplina</i>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli 10 e 11 della Costituzione</li> <li>• L'ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> </ul>	2	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della U.E.</li> <li>• Lettura e analisi di testi storiografici e/o narrativi relativi alla tematica: Il Manifesto di Ventotene</li> </ul>	2	Storia
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• United in Diversity: the European Union</li> </ul>	2	Lingua inglese
<b>ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri formativi con OPENHUB LAZIO-Progetto "Educare all'Europa" n. 5 incontri (ottobre, novembre, dicembre, gennaio)</li> </ul>	10	
<b>Totale ore impegnate</b>	<b>17</b>	

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta (pentamestre)  
Indirizzo accoglienza turistica**

<b>Titolo:</b> <i>Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030</i>	
<b>Ambito</b>	Costituzione: <i>Competenza n.4 – Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza nn. 5, 6 – Cittadinanza digitale: Competenza n. 12</i>
<b>Discipline</b>	DTA, Italiano, Arte e territorio, seconda lingua
<b>Destinatari</b>	Classi quinta
<b>Anno di corso</b>	2024/2025
<b>Compito</b>	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</li> <li>• Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi</li> <li>• Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</li> <li>• Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio</li> <li>• Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>• Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</li> <li>• Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse</li> <li>• Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione</b>	Pentamestre
<b>Strumenti e metodologie</b>	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming.
<b>Valutazione</b>	Si terrà conto degli elementi specificati nella griglia di educazione civica

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle attività</i>	<i>Disciplina</i>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di sviluppo sostenibile.</li> <li>• Cos'è l'Agenda 2030</li> <li>• L'Italia e l'Agenda 2030</li> <li>• ASVIS</li> </ul>	3	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO</li> <li>• Rapporto tra arte ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e arte sostenibile</li> <li>• Obiettivo 11 dell'agenda 2030</li> </ul>	3	Arte e territorio
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo sostenibile ( obiettivi nn. 8 e 12)</li> </ul>	2	Seconda lingua straniera
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi n. 4 (istruzione di qualità) e n. 5 (parità di genere)</li> </ul>	3	Italiano
<p align="center">ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.</li> <li>• Visite guidate sul territorio ad aziende sostenibili</li> </ul>	3 5	
<b>Totale ore impegnate</b>	<b>20</b>	

ALLEGATO E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DEL COLLOQUIO ORALE

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATO F

COMPETENZE ACQUISITE  
 (“RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO  
 EUROPEO RELATIVA ALLE COMPETENZE  
 CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO  
 PERMANENTE”)

<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>		
"Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"		
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>		
1	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	
2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
3	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
4	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva	
5	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	
6	Capacità di creare fiducia e provare empatia	
7	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
8	Capacità di negoziare	
9	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	
10	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	
11	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	
12	Capacità di mantenersi resilienti	
13	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo	
<b>Competenze professionali (da compilare per l'I.T.T. e l'I.P.)</b>		
1	Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi e i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio.	
2	Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e strumenti specifici di lavoro	
3	Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature e i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche.	
4	Utilizza la strumentazione di laboratorio e di settore ed applica i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.	
5	Rileva l'eventuale malfunzionamento o non conformità della macchina o del processo e interviene durante la lavorazione per effettuare operazioni di revisione e sostituzione dei componenti usurati.	
<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>		
1	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico	
2	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>		
1	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia	
2	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali	
3	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente	
4	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	
<b>Competenza imprenditoriale</b>		
1	Creatività e immaginazione	
2	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi	
3	Capacità di trasformare le idee in azioni	
4	Capacità di riflessione critica e costruttiva	
5	Capacità di assumere l'iniziativa	
6	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma	
7	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività	
8	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri	
9	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	
10	Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza	
11	Capacità di essere proattivi e lungimiranti	
12	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi	
13	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia	
14	Capacità di accettare la responsabilità	

# ALLEGATO G

## PCTO – Relazione e Tabella

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Le attività di PCTO rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Le metodologie seguite sono state diversificate e vanno dalle attività laboratoriali, al lavoro di gruppo, alla ricerca individuale; sono state guidate da soggetti anche diversi dal docente e quindi con ruoli, capacità comunicative e strumenti didattici differenti.

In particolare la classe in oggetto ha svolto PCTO nelle seguenti modalità:

- **Stage aziendali/tirocini formativi**
- **Percorsi condotti all'interno dell'Istituto (eventi, Progetti erasmus + e PCTO estero)**
- **Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo**

Tutti gli studenti della classe hanno svolto il minimo di ore di PCTO previste per i percorsi dell'istituto professionale: 210 ore.

A.S.	Titolo percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Durata e numero studenti coinvolti.	Competenze acquisite (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)
2022/2025	Corso sulla sicurezza	Piattaforma organismo paritetico nazionale Italia Lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro e D.L.81 (area generale e specifica)	8 ore  Tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>● Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>● Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune</li> <li>● Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> </ul>

2022/2024	PCTO aziendale Tirocinio formativo periodo estivo.	Ipsseoa Costaggini Rieti in convenzione con aziende settore ristorativo e turistico.	Applicazione delle conoscenze attraverso l'esperienza pratica e professionale nel settore dell'ospitalità alberghiera.	170 ore per ogni percorso.	<p>Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</p> <p>Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e strumenti specifici di lavoro</p> <p>Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature ed i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche</p> <p>Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p>
-----------	--	--	--	-------------------------------	---

2023/2024	<p>PCTO in ambito ERASMUS + VET mobilità</p> <p>(Portogallo e Ungheria)</p>	<p>Ipsseoa Costaggini Commissione Europea</p>	<p>Potenziamento della formazione tecnico-professionale, linguistica e culturale</p>	<p>90 ore</p>	<p>Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</p> <p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>
-----------	---	---	--	---------------	--

2023/2024	PCTO in ambito estero (Slovenia)	Ipseoa Costaggini finanziato dalla commissione europea	Potenziamento della formazione attraverso l'esperienza pratica e professionale in ambito alberghiero.	120 ore	<p>Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</p> <p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>
-----------	-------------------------------------	--	---	---------	--

2024/2025	<p>Manifestazioni interne ed esterne all'istituto:</p> <p>Accademia cucina italiana Cena Ecumenica</p> <p>Servizio Accoglienza "Cena della Prefettura di Rieti"</p> <p>Servizio Accoglienza Teatro Flavio Vespasiano: "Cerimonia di inaugurazione Anno accademico Università La Sapienza"</p> <p>Servizio congressuale Auditorium Varrone: "Pane al Centro"</p> <p>Servizio Accoglienza ed assistenza</p>	Ipsseoa Costaggini Enti locali, fondazioni ed associazioni.	Potenziamento della formazione tecnico-professionale attraverso l'esperienza pratica in ambito turistico-alberghiero	<p>Ore (secondo il singolo evento)</p> <p>Ore 4</p> <p>Ore 50</p> <p>Ore 8</p> <p>Ore 4</p>	<p>Applica correttamente nello studio ed in ambito lavorativo i principi ed i procedimenti previsti dal suo curriculum di studio</p> <p>Gestisce con padronanza le attrezzature, macchine e strumenti specifici di lavoro</p> <p>Regola e imposta i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, seleziona i materiali, le attrezzature ed i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche</p> <p>Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p>
-----------	---	--	--	---	---

	<p>congressuale Aula Magna Costaggini: “Cyberbullismo-bullismo”</p> <p>Servizio Accoglienza alla Fondazione Varrone: “Cerimonia del sakè- con delegazione giapponese”</p> <p>Servizio Accoglienza Convegno alla Caserma Verdirosi</p>			<p>Ore 3</p> <p>Ore 4</p> <p>Ore 3</p>	
--	---	--	--	--	--